

Lovever Informa



I Borghi
più belli
d'Italia

Notiziario dell'Amministrazione comunale di Lovere
Edizione dicembre 2020

www.comune.lovever.bg.it



Cari Loveresi,
è passato ormai un anno dallo scorso Natale, quando pubblicammo il primo numero di "Lovever Informa". Eravamo consapevoli di quanto sia impegnativo amministrare un comune come Lovere, ma mai ci saremmo immaginati

di trovarci al timone di una nave in piena burrasca. La pandemia da Covid-19 ha stravolto tutto il mondo, costringendoci a cambiare le abitudini della nostra quotidianità, a limitare la nostra libertà e, in molti casi, a privarci in modo crudele e repentino dei nostri affetti più cari.

In un simile contesto, data la gravità della situazione sanitaria, sociale ed economica, anche le priorità della nostra azione amministrativa sono state immediatamente ridefinite per dare una pronta risposta agli aspetti legati alla cura dei cittadini più fragili, alla tenuta dei servizi fondamentali alla persona e al mantenimento del tessuto economico e commerciale di Lovere.

Questo lavoro è stato favorito anche dal contatto continuo e costante con le varie espressioni del nostro variegato territorio: il mondo delle associazioni, i commercianti, la Pro loco, i sindacati, l'Accademia di Belle Arti Tadini, il mondo scolastico, la Parrocchia, gli Scout, la Rsa "Casa della Serenità", tramite incontri in videoconferenza che ci hanno consentito di tenere costantemente monitorata l'evoluzione delle problematiche innescate dall'epidemia in modo da attuare interventi

Un abbraccio virtuale e un augurio

efficaci e mirati. La cabina di regia delle azioni di contrasto all'emergenza sanitaria si è costituita nel C.O.C. (Centro Operativo Comunale), attivato all'inizio dell'emergenza e attualmente ancora operativo. Per evitare il blocco dell'attività amministrativa, così come è accaduto in altre realtà, si è provveduto prontamente a riorganizzare il lavoro degli uffici comunali e a installare videocitofoni per gestire meglio il flusso del pubblico in municipio. Il temporaneo trasferimento dell'ufficio protocollo, più esposto al rischio di contagio a causa dell'elevato numero di utenti, dal primo piano a piano terra, nei locali che il comune aveva destinato gratuitamente a sede della Pro Loco, e l'adozione di un severo protocollo di sicurezza anti Covid, hanno permesso di continuare a garantire ai cittadini l'accesso agli uffici e la fruizione dei servizi essenziali in assoluta sicurezza. In tutti questi mesi, seppur tra mille difficoltà, abbiamo cercato di mantenervi il più possibile informati su quanto stava accadendo, attraverso le televisioni, le radio, il gruppo WhatsApp "Lovever Informa", che si è confermato uno strumento di grande utilità per comunicare dati sul contagio oltre che informazioni utili, consigli e aggiornamenti sanitari, nonché l'interpretazione non sempre facile di ordinanze e Dpcm. Ora abbiamo voluto dedicare un po' del nostro tempo a questa pubblicazione per aggiornarvi su tutto quanto è stato fatto e su quanto stiamo facendo per fronteggiare le conseguenze della pandemia e, al tempo stesso, cercare di mantenere fede agli impegni assunti con tutti voi nel nostro programma elettorale. Prima di concludere ritengo doveroso un ringraziamento a tutti coloro che in questo difficile anno sono stati gli "angeli custodi" della

popolazione: tutto il personale sanitario (dell'Ospedale, della Rsa e i MMG), i volontari delle ambulanze, sia di Lovere che del comprensorio, i volontari del Centro Operativo Comunale, gli Scouts, i Vigili del Fuoco, la Caritas, gli Alpini, il personale dipendente del Comune e tutti gli imprenditori o privati cittadini che hanno voluto aiutare l'Ospedale e l'Amministrazione comunale con donazioni e contributi. La mia riconoscenza va anche a tutte quelle persone che si sono offerte spontaneamente per garantire i servizi di supporto alla cittadinanza, contribuendo con la loro partecipazione e il loro esempio a rafforzare il senso di appartenenza alla nostra comunità. L'elenco rischia di essere incompleto, e me ne scuso, e per questo voglio ringraziare tutti coloro che, a vario titolo e in vario modo, hanno dato il loro sostegno, grande o piccolo, alla guerra contro il virus, magari anche solo indossando sempre la mascherina e mantenendo il distanziamento.

I dati di questi ultimi giorni sembrano confermare un trend in calo dei contagi e il nuovo vaccino fa ben sperare che presto potremo ritornare alla normalità di sempre. Indubbiamente questa esperienza ha cambiato il mondo e il sentimento di quasi tutti noi che, probabilmente mai come alla fine di questo drammatico periodo, sapremo apprezzare il valore della libertà, delle relazioni personali, di una stretta di mano o di un abbraccio, quello con cui l'intera Amministrazione Comunale vorrebbe stringervi per augurare a ciascuno di voi un sereno e felice Natale.

Il vostro sindaco
Prof. Alex Pennacchio

OSPEDALE "Sante Capitanio e Gerosa", un piccolo grande Ospedale!

Nel corso di questi mesi è stato costante e continuo da parte dell'Amministrazione comunale il monitoraggio della situazione dell'Ospedale. Il regolare scambio di informazioni con il personale sanitario ci ha permesso e ci permette tuttora di mantenerci aggiornati



ti sulla situazione e di intervenire, quando necessario, presso gli enti superiori (Azienda Territoriale della salute e Azienda socio sanitaria territoriale) per segnalare i bisogni e supportare le istanze dei nostri operatori sanitari. Nel pieno della pandemia numerose sono state le lettere inviate al DG dell'asst Bg Est per chiedere e ottenere interventi di alleggerimento del flusso delle emergenze verso il nostro Pronto Soccorso, che è riuscito a supportare un carico di lavoro di quasi il triplo dell'ordinario. In piena pandemia, a seguito di voci di ridimensionamento del nostro presidio ospedaliero, abbiamo convocato d'urgenza tutti i sindaci dell'alto lago e la Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi per condividere una documentazione unitaria a favore del mantenimento dell'Ospedale e di tutti i reparti. A seguito di questa comunicazione, inviata all'Asst Bg Est, il Direttore generale, dott. Francesco Locati, ha risposto fornendo ampie rassicurazioni sul mantenimento dei servizi e delle specialità del nostro Presidio Ospedaliero.

A tale proposito, al fine di potenziare e migliorare le condizioni di lavoro e di accoglienza delle emergenze, nei mesi scorsi sono stati effettuati interventi di adeguamento e messa in sicurezza del Pronto Soccorso, con la creazione di un percorso riservato ai pazienti Covid. In data 10 settembre l'Amministrazione comunale ha interpellato nuo-

vamente il dott. Locati per avere informazioni relative alle donazioni elargite da molti cittadini e imprenditori a favore della realizzazione di lavori di ammodernamento del Pronto soccorso e del reparto di Medicina generale. Con lettera del 21 settembre il dott. Locati ha confermato lo stanziamento da parte di Regione Lombardia di 1.500.000 euro che, unitamente alle donazioni erogate dalla popolazione a favore dell'Ospedale, verranno impiegati per risolvere in via definitiva l'annoso problema della climatizzazione dei reparti.

Questi investimenti, oltre alle rassicurazioni fornite dal Direttore generale dell'Asst Bergamo est e da Regione Lombardia, fanno ben sperare sul futuro del nostro Ospedale e sul mantenimento delle specialità mediche, da sempre apprezzate e riconosciute per il loro alto livello qualitativo e professionale.

Il Centro Operativo Comunale (C.O.C.)

Nei primi giorni di marzo la Prefettura di Bergamo ha invitato i sindaci a costituire nel proprio comune il C.O.C. (Centro Operativo Comunale). Il C.O.C. è presieduto dal sindaco, che ne è responsabile in sede civile e penale, e prevede il coinvolgimento del comandante della Polizia locale, dalla Protezione civile e dai capiarea dell'Ufficio tecnico e della Segreteria. In collaborazione con la Protezione civile, gli enti istituzionali e le autorità sanitarie superiori, il C.O.C. ha il preciso compito di organizzare e coordinare tutte le iniziative necessarie ad affrontare l'emergenza: per questo ha immediatamente attivato le procedure e i protocolli utili al contrasto della pandemia e al coordinamento in sicurezza del gruppo dei volontari. Il gruppo di lavoro continua a riunirsi e a portare avanti il monitoraggio dell'evoluzione del contagio per adattare gli interventi alle necessità che via via si presentano.

Ricerca Volontari per il nuovo gruppo di Protezione Civile

L'Amministrazione comunale di Lovere ha avviato un percorso di collaborazione con il gruppo Protezione Civile di Castro per l'ampliamento del servizio attraverso la costituzione di un gruppo integrato fra i due paesi. A causa della pandemia i corsi di formazione obbligatori sono stati sospesi e verranno riproposti in futuro.

Essendo i posti disponibili limitati a un numero esiguo di persone, si invita chiunque fosse interessato a fornire il proprio nominativo al comando della Polizia Locale al numero 035-983710. Non appena verrà comunicata l'apertura dei termini per l'iscrizione ai nuovi corsi provinciali di formazione, gli aderenti saranno contattati tempestivamente per procedere all'adesione al corso.

Covid sotto monitoraggio costante

In questi mesi di emergenza sanitaria è stata fondamentale la condizione dei dati sul contagio e delle informazioni utili ad avere aggiornamenti costanti sulle normative anti Covid e sulle corrette procedure da adottare per far fronte alla fase emergenziale.

Nel mese di marzo, al fine di poter fornire ai sindaci della provincia un quadro dettagliato della situazione del contagio sui territori di loro competenza, Ats Bergamo (l'Agenzia di tutela della salute) ha stipulato un protocollo d'intesa con la Prefettura di Bergamo per la gestione di una piattaforma di comunicazione che, da allora, fornisce quotidianamente ai sindaci i nominativi dei cittadini positivi al contagio. Dal 10 dicembre il flusso dati fornito dalla Prefettura è stato interrotto a seguito dell'attivazione, da parte di Regione Lombardia, del "Cruscotto Sorveglianza Covid 19" elaborato a supporto

delle Amministrazioni Comunali e degli enti preposti al monitoraggio e al controllo del rispetto delle misure atte a contenere la diffusione del virus. Questo nuovo strumento, di gran lunga più completo ed efficace del precedente, permette ai sindaci la consultazione di dettaglio e la georeferenziazione dei singoli casi Covid, distinguendoli per tipologia (attualmente infetti, segnalati aperti, segnalati chiusi, virologicamente negativizzati, deceduti). L'utilizzo di filtri di ricerca consente di avere un controllo più puntuale e accurato della situazione del contagio sul territorio e attivare, in caso di necessità, tutte le procedure necessarie. Dal mese di novembre inoltre, con cadenza settimanale, ATs Bergamo fornisce in videoconferenza ai sindaci i dati generali sulla pandemia e aggiornamenti sull'esito dei progetti attivati in tutta la provincia.

A Lovere un punto di somministrazione dei test rapidi

Per far fronte all'attuale contesto pandemico caratterizzato dall'incremento dei fabbisogni di test diagnostici per Sars-CoV-2 che garantiscano tempi rapidi di risposta e facilità di gestione, il Comune di Lovere si è accordato con l'Azienda socio sanitaria Bergamo Est per attivare un importante servizio sul proprio territorio: nelle sale studio al piano superiore del Centro Civico Culturale è stato predisposto uno spazio per la somministrazione dei test antigenici rapidi, i cosiddetti "tamponi rapidi". Dalle 8 alle 8.30 e solo su prenotazione è aperto per i viaggiatori che rientrano da paesi stranieri. Dalle 8.30 alle 9 e dalle 13 alle 14, sempre su prenotazione, il servizio è destinato agli altri utenti. Fra le 9 e le 13 è invece attiva la "Linea Tamponi Scuola" ad accesso libero per tutto il personale scolastico e la popolazione studentesca. Dalla fine di dicembre il servizio sarà ampliato e verrà integrato nelle ore pomeridiane dalla somministrazione dei tamponi da parte dei medici di base di Lovere e di tutto il comprensorio.

L'annoso problema della viabilità e della sicurezza di Via Davine è noto da tempo e in questi ultimi anni l'amministrazione comunale ha effettuato una serie di valutazioni finalizzate a trovare soluzioni a queste criticità. Da tempo gli strumenti urbanistici prevedono il passaggio di collegamento fra via Dei mori, con sbocco su via Davine prima della strettoia (come desumibile dal Pgt vigente, direttamente consultabile sul sito del Comune).

Un secondo tratto prevede il collegamento fra la zona del cosiddetto "Serpentone" con sbocco alla prima curva successiva alla strettoia che si incontra salendo da Via Davine. Queste due previsioni non sono state rese possibili in quanto vincolate all'edificazione nei due piani attuativi previsti, AT1 e AT2, che non sono stati ancora oggetto di convenzione.

Altra possibilità che è stata vagliata e discussa con l'Amministrazione comunale di Costa Volpino prevedeva

Viabilità di via Davine: quale soluzione?

la trasformazione in strada viabile del sentiero che, dall'incrocio di Via Davine con via Carassone, sbocca nell'abitato di Branico. Questa proposta è stata poi scartata a causa dell'elevato costo di realizzazione, a fronte dello scarso risultato che si potrebbe ottenere in quanto la viabilità, all'interno della frazione di Branico, risulta compromessa dal limitato calibro della sede stradale attuale.

Con l'Amministrazione di Costa Volpino è stata valutata anche l'ipotesi di allargamento delle due curve dopo la valletta (in territorio di Costa Volpino) della strada che porta all'abitato di Qualino, con il conseguente addolcimento della curva in prossimità del torrente Rescudio. L'opera, particolarmente onerosa, non ha però trovato la disponibilità a partecipare alla spesa da parte del Comune di Costa Volpino. Nelle scorse set-

timane è stato vagliato un progetto di allargamento della strettoia di Via Davine presentato da un privato che, valutato in termini economici e funzionali non è stato ritenuto percorribile visto l'elevato costo delle opere e il mancato raggiungimento di dimensioni adeguate al passaggio dei mezzi di soccorso.

Il progetto prevedeva infatti un allargamento dai 5 ai 40 cm della strettoia, a fronte di un costo stimato dall'ufficio tecnico in circa 250.000 euro. Vista l'impossibilità di poter addivenire in tempi brevi a una risoluzione definitiva del problema, si prevede la sperimentazione di un impianto semaforico che, unitamente alla modifica della viabilità, possa scongiurare i disagi derivanti dall'incrocio di due auto.

L'installazione del semaforo, previa opportuna comunicazione alla cittadi-

nanza, è prevista nei primi mesi del prossimo anno e avrà una durata sperimentale di 3/4 mesi. Al termine della sperimentazione si valuteranno i risultati e l'opportunità o meno di procedere con l'acquisto e la messa in opera di un impianto semaforico "intelligente" che, provvisto di fotocellule, si azioni solo in caso di passaggio di auto. Il costo dell'intervento dovrebbe aggirarsi attorno ai 30.000 euro.

Il piano di intervento per rendere più sicura quest'area prevede anche l'installazione di colonnette antincendio che la società Uniacque, su sollecitazione del Comune, posizionerà nei prossimi mesi. Per trovare una soluzione al problema dell'accesso dei mezzi di soccorso sanitario, il Sindaco ha interpellato i vertici di AREU Lombardia (Agenzia Regionale Emergenza Urgenza), ottenen-

do la disponibilità a concedere in deroga l'autorizzazione all'utilizzo sul nostro territorio di un'ambulanza speciale di dimensioni ridotte. L'Amministrazione Comunale ha poi informato la Croce Blu di Lovere di quanto appreso da AREU e ha confermato la volontà di collaborare con l'Associazione per il raggiungimento di questo importante obiettivo. Come già fatto in precedenza per sostenere l'ospedale, il Sindaco ha convocato il Presidente della Comunità Montana, il Presidente dell'Ambito e i colleghi Sindaci del comprensorio. Nel corso dell'incontro è stata condivisa la proposta di aprire una sottoscrizione che, coinvolgendo gli enti, i cittadini, gli imprenditori e tutte le altre realtà, possa favorire l'acquisto di un'ambulanza attrezzata in grado di raggiungere tutte quelle zone di Lovere e dei paesi dell'Alto Sebino che, a causa della conformazione del territorio o della viabilità, sono inaccessibili ai mezzi di soccorso attualmente in dotazione.

Cinquecentesimo Anniversario della Consacrazione della Basilica di Santa Maria

In occasione del cinquecentesimo anniversario della consacrazione della Basilica di Santa Maria, avvenuta il 2 agosto 1520, l'Amministrazione comunale aveva dato vita, con la Parrocchia e l'Accademia Tadini, a un comitato organizzatore per predisporre un programma di iniziative religiose e culturali. Purtroppo, a causa della pandemia il ricco programma di eventi contenuti nel calendario "Santa Maria per Lovere."

Lovere per Santa Maria" è stato ridimensionato: i concerti sono stati in parte annullati e il ciclo di conferenze sulla storia di Lovere, dopo il primo incontro nel mese di febbraio, è stato rimandato alla primavera del 2021, così come la pubblicazione del libro che raccoglierà le ricerche condotte dai relatori. Sabato 25 luglio la Basilica di Santa Maria in Valvendra ha ospitato il concerto mariano "Piena di Grazia" a cura di Barbara Raccagni (soprano), Attilio Sottini (flauto), Vito Rumi (organo) e Lorena Agosti (voce recitante). Il 2 agosto, giorno della ricorrenza, è stato celebrato da S.E. il Cardinale Giovan Battista Re il Solenne pontificale alla presenza di un numero purtroppo limitato a poche centinaia fra cittadini e rappresentanti delle istituzioni.

(Foto: Gian Luigi Bonomelli)



Notizie dal Centro Civico Culturale

Per effetto delle norme anticovid la biblioteca attualmente garantisce il servizio prestito su appuntamento. Gli operatori della cooperativa Il Leggio, a cui il Comune di Lovere ha affidato la gestione dei servizi bibliotecari, oltre alla gestione del pubblico stanno lavorando per la catalogazione e l'inventariazione dei 600 volumi che sono stati acquistati grazie al contributo straordinario di 10.000 euro,

ottenuto dal Comune di Lovere in seguito alla partecipazione al "Fondo emergenze imprese e istituzioni culturali" (FEIB) costituito presso il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo (MiBACT). La nuova dotazione libraria, che è stata acquistata in librerie di Lovere e del circondario, andrà a implementare ulteriormente il già ricco patrimonio librario della nostra Biblioteca, costituito da 25.000 libri moderni e ben 5.000 edizioni antiche fra libri a stampa e manoscritti. Il Comune di Lovere ha recentemente rinnovato il protocollo d'intesa del servizio interbibliotecario con il sistema "Seriate laghi" al quale aderiscono 62 comuni del nostro distretto e che garantisce l'ottimizzazione delle risorse, la realizzazione di progetti culturali in rete e il mantenimento dell'prezzatissimo servizio di prestito interbibliotecario che permette ai cittadini di ricevere in pochi giorni, libri non presenti nella biblioteca del paese di residenza.

Per il primo trimestre del 2021, in attesa del rientro della situazione emergenziale, si prevede una riapertura al pubblico con i soliti orari che ci proponiamo di incrementare da aprile, emergenza sanitaria permettendo.



MEMORIAL STOPPANI: edizione digitale in chiave anti Covid



La situazione di continua allerta sul territorio per il rischio di nuovi focolai di Covid-19 e la necessità di evitare manifestazioni con assembramenti ha portato l'Amministrazione comunale e l'associazione "Mario Stoppani" a maturare la scelta, molto sofferta, di ridurre le celebrazioni per la commemorazione, promuoverla in forma digitale e rinunciare alla manifestazione aerea e ai convegni. Una sorta di mostra itinerante è stata resa possibile grazie alla collaborazione dei commercianti dell'associazione As.Ar.Co. (Associazione Artigiani e Commercianti) che hanno ospitato nelle vetrine dei loro negozi fotografie storiche e immagini delle scorse edizioni del Memorial. Questa iniziativa, che dallo scorso anno coinvolge tutto l'Alto Sebino, richiede un grande sforzo dal punto di vista organizzativo, logistico ed economico sia per le amministrazioni che per i partner. A causa delle restrizioni anticovid e considerate le disposizioni in materia di distanziamento sociale e sicurezza, lo spettacolo sarebbe stato fruibile soltanto da una platea numericamente molto ridotta. Già nel mese di maggio il Sindaco aveva scritto al Capo di Stato maggiore dell'Aeronautica, Generale di Squadra Aerea Alberto Rosso, per revocare la richiesta di partecipazione della Pattuglia Acrobatica Nazionale. Tale scelta, per quanto difficile e sofferta, è stata poi confermata nella sua validità dal fatto che nelle settimane successive la stessa Aeronautica Militare ha deciso di cancellare tutte le esibizioni delle Freccie Tricolori in programma. Poiché l'entusiasmo e lo spirito che anima il lavoro del Comitato organizzatore del Memorial è mosso dall'attenzione al presente ma con lo sguardo anche verso il futuro, è già stata inoltrata la richiesta di sorvolo per l'edizione del 2021.

A scuola in sicurezza

Oltre al lavoro di adeguamento strutturale predisposto dall'Ufficio tecnico comunale nei mesi estivi, l'amministrazione ha ritenuto opportuno intervenire anche sul trasporto pubblico per poter garantire maggiori margini di sicurezza agli alunni. A tal fine, dopo un'attenta analisi della situazione, si è provveduto a riorganizzare le corse del trasporto pubblico urbano, riservandone due agli alunni dell'istituto comprensivo. Sempre in tema di sicurezza nei trasporti, al fine di evitare gli assembramenti alla fermata di piazza Tredici Martiri, il sindaco ha chiesto all'Agenzia Trasporto Pubblico Locale di Bergamo di istituire una nuova fermata in via Marconi. In seguito all'esito positivo del sopralluogo, l'amministrazione comunale ha provveduto a far tracciare la nuova segnaletica stradale prescritta e ora è in attesa che Sab adegui gli orari del trasporto prevedendo anche questa nuova fermata di cui beneficerebbero in particolar modo gli alunni del convitto Cesare Battisti e del polo tecnico Ivan Piana.

Confermata a Lovere la guida del "G16"

Nel mese di maggio i Sindaci del lago d'Iseo hanno individuato nel Comune di Lovere l'Ente capofila dell'aggregazione territoriale dei sedici comuni rivieraschi del Sebino denominata "G16". Un'elezione nel segno della continuità, che vede il nostro Comune ricoprire per il terzo mandato consecutivo questo importante ruolo di coordinamento delle politiche di sviluppo ambientale, turistico, commerciale, agroalimentare, artistico e culturale di tutto il lago d'Iseo.

Nicola Macario, Assessore al Bilancio e al Personale del Comune di Lovere, è stato nominato Coordinatore del "G16" nel periodo 2020-2024. Particolare importanza nei prossimi anni sarà dedicata all'ambiente e allo sviluppo di sinergie con i territori limitrofi anche in vista del grande evento che, nel 2023, vedrà Bergamo e Brescia capitali italiane della cultura.



Misure a sostegno del commercio e del turismo

L'epidemia che sta profondamente segnando la vita di tutti i nostri concittadini sta rivoluzionando ogni ambito lavorativo.

Come ben sappiamo i settori, fiore all'occhiello dell'economia e della produzione locale e nazionale, come il turismo e il commercio, stanno subendo pesanti contraccolpi dal punto di vista economico. La nostra amministrazione, che riconosce a questi settori un ruolo strategico e trainante per l'economia e il benessere della cittadina, ha ritenuto essenziale mettere in campo iniziative volte a sostenere il comparto. Durante il primo lockdown abbiamo lavorato per capire quali strategie potevano essere attuate, compatibilmente con le risorse a disposizione; abbiamo innanzitutto ascoltato le necessità del mondo

commerciale attraverso incontri e colloqui con le associazioni di categoria e con i singoli imprenditori.

Le risposte contenute nei questionari che abbiamo sottoposto alle attività locali, ci hanno permesso di avere un quadro delle reali difficoltà e necessità, con informazioni fondamentali sulle quali abbiamo formulato gli interventi ritenuti più efficaci. Sono emerse grandi difficoltà economiche causate dal blocco totale dei flussi di cassa per gran parte delle attività e difficoltà gestionali dovute ad un nuovo modo di operare, che impone importanti e dispendiose misure di sicurezza e distanziamento. I primi interventi di sostegno che abbiamo attivato per favorire il rilancio e la ripartenza si sono concretizzati nelle seguenti azioni:

Sospensione Imposta di Soggiorno

Per incentivare il turismo e aiutare le strutture ricettive del territorio che nei mesi scorsi hanno registrato un'elevata percentuale di disdette delle prenotazioni, è stata decisa e attuata la sospensione dell'applicazione dell'imposta di soggiorno per tutto il 2020.

TARI - Tributi sui Rifiuti

Per sostenere concretamente le difficoltà delle attività commerciali l'importo 2020 della TARI ha subito, sulla quota variabile della tariffa annuale, una riduzione:

- del 25% per tutte le utenze non domestiche che, come previsto dai vari decreti governativi ed ordinanze regionali, sono rimaste regolarmente aperte durante il periodo di "lockdown";

- del 70% per tutte le utenze non domestiche che, come previsto dai vari decreti governativi ed ordinanze regionali, sono rimaste chiuse durante tutto il periodo di "lockdown". L'Amministrazione comunale ha inoltre stabilito il rinvio dei termini di pagamento delle principali imposte comunali.

Esenzione Cosap e possibilità estensione plateatici

Per sostenere il commercio è stata prevista l'esenzione temporanea dal pagamento della Cosap, il canone per l'occupazione del suolo pubblico, sia per le attività locali che per le occupazioni dell'area mercatale. Su richiesta, con procedura semplificata, gli esercenti hanno inoltre potuto ampliare il plateatico, compatibilmente con quanto previsto dal regolamento comunale di disciplina dell'occupazione di spazi e aree pubbliche.

Distretto del Commercio

Il Distretto del commercio "Lake & Hills - Distretto nella natura e nella storia dell'alto Sebino", che vede Lovere comune capofila con i partners, Castro, Pianico, Solto Collina e Sovere, ha promosso un bando di sostegno alle imprese del territorio, particolarmente colpite dall'epidemia da Covid-19. Il bando, che rientra nella linea dei bandi dei Distretti del Commercio di Regione Lombardia, sostiene progetti di rilancio di attività del commercio, della ristorazione, del terziario e dell'artigianato, inclusi l'adeguamento strutturale, organizzativo e operativo dell'attività alle nuove esigenze di sicurezza e protezione della collettività e dei singoli consumatori, nonché l'organizzazione di servizi di logistica, trasporto e consegna a domicilio e di vendita online. Per il bando gestito dal nostro distretto Regione Lombardia ha stanziato € 100.000 e l'importo massimo concedibile per le singole attività è stato fissato in € 3.000.



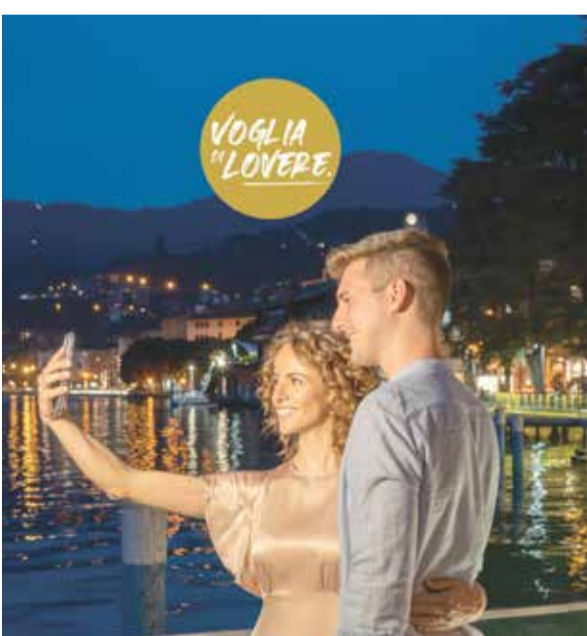
I negozi sono il cuore delle nostre città
#COMPRVICINO QUANDO PUOI,
LA TUA CITTÀ TI RINGRAZIA!



Nel prossimo anno il distretto lavorerà per sostenere le attività attraverso un progetto che avrà il duplice scopo di aumentare la visibilità del tessuto commerciale e di accrescere la cultura digitale delle attività.

Voglia di Lovere

Per dare maggiore impulso al commercio e al turismo, offrendo al turista una visione d'insieme delle ricchezze e delle molteplici opportunità offerte da uno dei Borghi più belli d'Italia, da vivere in piena sicurezza è stata promossa la campagna promozionale "Voglia di Lovere". Nei punti strategici della cittadina, sono stati posizionati 12 pannelli di grandi dimensioni con l'intento di invogliare i turisti a scoprire le attrazioni storico-artistiche e paesaggistiche di Lovere, nonché le sue molteplici proposte sportive e per il tempo libero. La campagna è proseguita sulle pagine Facebook e Instagram di Lovere Eventi, Visit Lake Iseo, sulle pagine di Bergamo Avvenimenti. Infine sono stati registrati dei brevi video trasmessi sull'emittente Tele Lombardia per gran parte del mese di luglio. L'Amministrazione comunale ha voluto sensibilizzare il territorio a privilegiare gli acquisti presso le numerose attività commerciali della cittadina tramite il manifesto "Io compro Lovere" che ha voluto ricordare anche il prezioso aiuto fornito dalle stesse a favore della popolazione durante il periodo di lockdown.



Love si aggiudica un contributo del Ministero dell'Interno a fondo perduto di 20.000 euro

Nel mese di agosto il Comune di Lovere si è aggiudicato un bando di finanziamento a fondo perduto per il contrasto alla contraffazione e all'abusivismo commerciale, nell'ambito del progetto "Laghi sicuri estate 2020" del Ministero dell'Interno. A seguito della firma del protocollo d'intesa fra Comune e Prefettura è stato erogato un contributo di 20.000 euro che, secondo il progetto presentato da Comune e approvato dal Comitato provinciale per la sicurezza, sono stati impiegati per il potenziamento del servizio di videosorveglianza. In particolare modo, sono stati intensificati i controlli negli esercizi commerciali del territorio ed è stata potenziata l'azione di monitoraggio continuo mediante l'installazione di otto nuove telecamere sui lungolaghi, nei parchi e nelle aree periferiche della nostra cittadina, nonché tramite l'impiego di personale della Polizia locale.

UFFICIO PERSONALE E BILANCIO

Dodici mesi di intenso monitoraggio per confermare gli equilibri economico finanziari dell'Ente.

UN BILANCIO ECONOMICO E FINANZIARIO SEMPRE IN ORDINE

La capacità di spendere secondo il programma adottato (efficienza), l'attitudine ad utilizzare le risorse in modo da soddisfare le esigenze della collettività (efficacia) e la perizia richiesta per conseguire gli obiettivi spendendo il meno possibile (economicità) devono essere compatibili con la conservazione dell'equilibrio tra entrate e uscite.

Questo obiettivo va rispettato a preventivo, mantenuto nella gestione e poi conseguito, compatibilmente con il grado di incertezza che contraddistingue l'attività, anche a consuntivo. Tuttavia il risultato di un singolo bilancio non costituisce un'entità autonoma, perché va ad inserirsi in un percorso di programmazione e gestione che valica i limiti temporali dell'anno solare. L'attenzione verso la gestione dei conti pubblici deve essere continuativa perché esiste uno stretto legame tra i movimenti del precedente bilancio e gli stanziamenti dei documenti che disciplinano i movimenti economici dell'anno corrente e degli anni futuri.

A Lovere, mentre sta per concludersi un anno decisamente complesso e complicato, possiamo affermare di essere riusciti a monitorare e gestire tutti gli scostamenti che, causa pandemia, avrebbero potuto alterare in profondità gli equilibri che reggono il nostro bilancio comunale. Se siamo riusciti a ottenere questo risultato, lo dobbiamo alla salda e corretta impostazione con cui da anni l'Amministrazione gestisce lo strumento di programmazione economica e finanziaria municipale. Dal mese di marzo in poi il Consiglio comunale è stato chiamato a esprimersi su sette variazioni di bilancio, predisposte sulla base di un monitoraggio costante e approfondito svolto a cadenza pressoché mensile delle entrate e delle uscite che si andavano via via definendo sulla scorta dei vari DPCM o delle numerose ordinanze regionali.

Un lavoro capillare e certosino di analisi e di studio delle singole voci che compongono il nostro bilancio ha consentito di evitare quegli "scossoni" che rischiano di rallentare la macchina amministrativa. Con l'obiettivo di fornire alle articolazioni tecniche e amministrative dell'apparato municipale gli strumenti per operare e quindi spendere le risorse inserite a bilancio, avevamo approvato lo schema previsionale nel mese di marzo, impegnandoci nella stessa seduta a riportare in aula lo strumento di programmazione per adeguarlo alle necessità che puntualmente sono emerse nei mesi successivi quando si è dovuto intervenire per fronteggiare l'emergenza pandemica.

Crediamo sia importante evidenziare che questo controllo di gestione così attento, approfondito e continuo nel tempo si inserisce nel solco di una programmazione economica e finanziaria sorretta da un'impalcatura robusta e ben calibrata: è questa la ragione per cui i continui scostamenti ratificati nelle sette variazioni di bilancio del 2020 sono stati inseriti nello schema di previsione senza particolari impedimenti, garantendo così agli Uffici sia le risorse per le necessità ordinarie che per i numerosi investimenti (circa 5.000.000 euro) avviati.

L'Amministrazione, pur avendo consolidato il pareggio di bilancio, nell'ultima variazione di fine novembre ha ritenuto opportuno non utilizzare l'avanzo libero "accantonando" così, in modo prudenziale, risorse per oltre 100.000 euro al fine di far fronte ad eventuali ed ulteriori esigenze emergenziali. In questo numero di "Love Informa" troverete i singoli interventi avviati dall'Amministrazione e il relativo impegno economico profuso.

GESTIONE DEL PERSONALE NOVE PENSIONAMENTI IN POCO PIU' DI DUE ANNI

Il Comune di Lovere può contare sul contributo lavorativo e professionale di 26 dipendenti che, con il relativo bagaglio di competenze ed esperienze, costituiscono il principale strumento per il perseguimento degli obiettivi strategici e gestionali dell'Amministrazione.

Oggi ci troviamo a dover gestire con la massima attenzione l'uscita, nel giro di 18/24 mesi (2020 compreso), di nove lavoratori, fra impiegati e responsabili di area, e il conseguente turnover con l'immissione in ruolo dei loro sostituti, selezionati e assunti tramite concorso pubblico. Si tratta di un percorso estremamente delicato e degno della massima attenzione perché andremo

a definire ruoli e posizioni che, teoricamente, reggeranno l'operatività municipale dei prossimi vent'anni. Per questa ragione abbiamo effettuato un'approfondita ricognizione del fabbisogno del personale dell'Ente analizzando le singole aree e le mansioni puntualmente assegnate ad ogni dipendente.

Sulla base di quanto emerso abbiamo definito la nuova pianta organica e, di conseguenza, predisposto un programma di nuove assunzioni che ha trovato una prima applicazione nel corso del 2020 con l'assunzione di due nuovi istruttori amministrativi - categoria C nell'area "Affari Generali", di un nuovo operaio - categoria B nell'area "Manutenzione" e la selezione di due istruttori tecnici - geometri da assegnare uno all'area "Gestione del Territorio" e uno all'area "Manutenzione e Lavori Pubblici".

Tramite mobilità esterna è stato invece individuato un nuovo agente di Polizia locale e, sempre tramite mobilità, siamo alla ricerca di un istruttore direttivo amministrativo da impiegare presso l'area "Affari Generali". Da un anno, inoltre, è in vigore il nuovo contratto collettivo integrativo decentrato che ha durata triennale e ha consentito di sperimentare al nostro interno diverse progettualità quali il "progetto disponibilità", grazie al quale è possibile riconoscere un incentivo economico ai dipendenti che si mettono a disposizione per le attività comunali straordinarie, e il progetto "informatizzazione delle entrate" avente la finalità di digitalizzare i processi di pagamento e di incasso delle entrate comunali ai sensi delle direttive AGID.

Rivista l'organizzazione degli uffici a causa del Coronavirus l'altro fronte che ci ha tenuti impegnati deriva, ancora una volta, dall'emergenza sanitaria innescata dal Coronavirus. I turni di lavoro dei dipendenti sono stati riorganizzati per consentire il più efficace ed efficiente ricorso allo smart working, mentre l'accesso agli sportelli è stato regolamentato: al fine di evitare assembramenti e garantire il distanziamento a tutela di cittadini e personale.

DIGITALIZZAZIONE NUOVO SOFTWARE PER INTEGRARE I SERVIZI SMART

Sono tre gli strumenti che la pubblica amministrazione italiana sta implementando per semplificare e velocizzare ogni tipo di comunicazione fra il cittadino e gli enti pubblici: PagoPA è la piattaforma digitale che consente di pagare in modo chiaro e moderno sollevando le amministrazioni dai costi e dai ritardi dei metodi di incasso tradizionali; Spid, il Sistema Pubblico d'Identità Digitale, che permette di accedere ai servizi online della pubblica amministrazione e dei privati aderenti. La Carta di identità elettronica che permette al cittadino di autenticarsi con i massimi livelli di sicurezza nei servizi online degli Enti.

La Carta di identità elettronica è già realtà nel comune da ormai tre anni mentre a breve saranno attivati i pagamenti tramite portale PAGOPA per tutti i servizi presenti in comune. In concreto, tramite un codice fornito dall'ufficio sarà possibile effettuare il pagamento sul sito del comune o in posta o in tabaccheria per la retta dell'asilo nido, i diritti di segreteria nonché tributi comunali. Il cittadino potrà effettuare il pagamento anche avendo a disposizione solo l'importo del dovuto tramite il canale del cosiddetto "pagamento spontaneo". Lo SPID infine è già attivo sul sito del comune. Nel 2020 è proseguita l'attività di implementazione della fibra, la connessione internet veloce, negli stabili comunali che dopo il municipio e la biblioteca, verrà estesa anche alla scuola media. Nel primo semestre del 2021 verrà implementato inoltre il nuovo software gestionale dell'Ente. I criteri generali adottati sono stati i seguenti:

- Risparmio economico nella gestione dei software già in uso da parte dell'Ente razionalizzando quelli esistenti;

- scelta di un software utilizzabile, "in-cloud" e di nuova generazione, così da permetterne facilmente l'utilizzo in smart working;

- copertura di aree operative comunali ad oggi prive di gestionale (manutenzioni e lavori pubblici).

Con questo cambiamento l'Ente avrà a disposizione strumenti più moderni e innovativi per svolgere la propria attività e rispondere alle esigenze dei cittadini.

È in fase di studio l'attivazione di canali interamente online per l'evasione di pratiche che ad oggi devono essere completate fisicamente in municipio, oltre a quelle già attive (SUAP).

Interventi di restauro conservativo sulla Torre Civica e Palazzo del Podestà

Questi due **insigni testimonianze della nostra storia medioevale** che fanno di piazza Vitt. Emanuele un **Monumento nazionale**, sono stati oggetto di un intervento di restauro conservativo che si è concluso nel corso dell'estate. I lavori sono stati sostenuti economicamente con un cofinanziamento a fondo perduto da parte di Fondazione Cariplo per un importo di **75.000 euro** e lo stesso importo è pervenuto dal bilancio comunale. E' stato così possibile portare a termine il progetto complessivo che la nostra Amministrazione aveva su "**Piazza Vecchia**": recuperare il suo patrimonio storico ed artistico e restituirlo ad una nuova fruizione per i loveresi e per i visitatori. Siamo convinti inoltre che gli interventi pubblici in tale piazza possano fare da stimolo a nuovi interventi da parte di privati che potranno restituire la originaria bellezza di questo angolo esclusivo del Borgo antico.

Alcune immagini della Torre prima e dopo gli interventi rendono al meglio l'importanza di quanto fatto.



Merlo sommitale prima del restauro...



... dopo il restauro



Castello sommitale prima del restauro...



... dopo il restauro



prima del restauro...



... dopo il restauro

Iniziati gli interventi sulla pubblica illuminazione

Ha preso il via lo scorso mese di ottobre l'intervento previsto dal **Project Financing** che porterà alla sostituzione di tutti i corpi illuminanti della pubblica illuminazione e di opere integrative, volte al potenziamento della rete elettrica comunale, da parte della Società Hera che si è aggiudicata l'appalto.

Il contratto, di durata ventennale, prevede **investimenti per 1.918.400 euro** ed i lavori, la cui durata è prevista in un arco temporale di **dodici mesi** e prevedono:

- la sostituzione dei **1.962 punti luce** del nostro Comune con lampade a risparmio energetico;
- la sostituzione di **36 chilometri di cavi elettrici** con nuovi cavidotti dove necessario;
- la sostituzione di **80 pali portalampade** e la manutenzione degli altri;
- la messa a norma di **32 quadri elettrici**;
- la sostituzione dei **corpi illuminanti in via Gramsci, Cavour, S. Maria, Brighenti** con corpi illuminanti consoni ad un ambiente di rilevanza storica come il Borgo antico e simili a quel-

li esistenti nelle altre vie del Centro storico, per avere la necessaria uniformità di arredo urbano e migliore illuminazione;

- la sostituzione dei **corpi illuminanti a boccia, poco performanti, presenti in via Gregorini e piazza Tredici Martiri** con elementi a lanterna;
- il potenziamento dell'**illuminazione delle due gallerie**;
- l'illuminazione del **tratto di via Papa Giovanni** prospiciente i due condomini, fino ad oggi sprovvisto di tale servizio;
- l'illuminazione del **piazzale a parcheggio dell'Ivan Piana in via XX Settembre**, anch'esso ad oggi sprovvisto;
- la **manutenzione ordinaria e straordinaria** di tutti gli impianti che saranno dotati di orologio astronomico e di telecomando, per regolare accensioni e spegnimenti;
- la **fornitura di energia elettrica**.

I lavori hanno preso inizio da via Marconi e Piazzale Aldo Moro ed hanno interessato già numerose vie del paese; da subito è emerso il grande miglioramento sia della qualità che della omogeneità del nuovo sistema illuminotecnico a led e numerosi sono

i cittadini che hanno espresso il loro apprezzamento per l'intervento che si traduce in un sensibile miglioramento della sicurezza e della qualità di vita per tutti i residenti e visitatori.

L'intervento, alla sua conclusione, permetterà di ottenere, grazie all'uso del led, un **risparmio energetico del 66%** rispetto allo stato attuale, equivalente a oltre **93 TEP (Tonnellate Equivalenti di Petrolio) l'anno**, con una **riduzione delle emissioni di anidride carbonica pari a circa 200 tonnellate/anno**.

L'Amministrazione comunale comunicherà attraverso il **sito comunale e Lovere Informa** le vie interessate dai lavori, per ridurre il più possibile le interferenze con la vita quotidiana dei residenti. Si ricorda inoltre che è attivo il **numero telefonico riservato per la segnalazione dei guasti**, sia di quelli interessanti più corpi illuminanti, sia di quelli interessanti il singolo punto luce.

I cittadini possono segnalare eventuali guasti o malfunzionamenti direttamente al **numero verde 800 498 616**, attivo 24 ore su 24 in tutti i giorni dell'anno.

Piano Marshall Regionale: a Lovere quattro cantieri per un importo complessivo di 350.000 euro

Col nome di **Piano Marshall** si intende comunemente il programma di cospicui aiuti economici che gli Stati Uniti misero in campo, nell'immediato dopoguerra, per sostenere la ricostruzione di alcuni paesi dell'Europa occidentale, devastati dalla guerra.

Con questo nome è stato da tutti indicato, a sottolinearne la vastità, il programma di **aiuti**

economici a fondo perduto che **Regione Lombardia** ha messo a disposizione per ciascun Comune e volto a favorire la ripresa economica nel periodo successivo all'epidemia da Covid.

I finanziamenti sono destinati ad **investimenti per opere pubbliche** orientate all'adeguamento e la messa in sicurezza di strade, scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale, interventi per

fronteggiare il dissesto idrogeologico e per la riqualificazione urbana.

Il Comune di Lovere con popolazione ricompresa tra i 5.001 e 10.000 abitanti, è risultato assegnatario di contributo di € **350.000**.

Dopo una approfondita valutazione e condivisione con l'Ufficio tecnico, la nostra Amministrazione, tra le diverse possibilità ed in base

anche ad interventi pubblici appena conclusi od in programma nei prossimi mesi e già finanziati, ha disposto di destinare questo finanziamento a **quattro interventi non più procrastinabili** e rivolti alla manutenzione straordinaria di immobili comunali destinati a servizi e funzioni fondamentali per la nostra Comunità.

1.2. Intervento di manutenzione straordinaria su due edifici di edilizia popolare di Proprietà Comunale

La nostra Amministrazione ha sempre considerato gli immobili di proprietà comunale destinati ad edilizia popolare **patrimonio fondamentale ed irrinunciabile** per l'esercizio di una corretta politica rivolta da un lato a soddisfare richieste abitative di non sempre agevole risoluzione e dall'altro a permettere la residenza di persone con limitate possibilità economiche in un tessuto urbano integrato e vitale, senza emarginazioni di sorta.

Lovere ha attualmente un patrimonio immobiliare costituito da un totale di **53 appartamenti** così suddivisi:

- 20 appartamenti nei due stabili di via Bertolotti per un totale di 22 residenti;
- 6 appartamenti nell'immobile di piazza Vitt. Emanuele per un totale di 8 residenti;

- 27 appartamenti nei due stabili di via Milano per un totale di 52 residenti. Questo patrimonio rappresenta il frutto di investimenti economici lungimiranti di passate Amministrazioni in favore di criticità abitative ed è per questo che abbiamo sempre considerato necessario non ridurre tale valore mettendone in vendita un pezzo per volta, ritenendo invece indispensabile operare interventi di manutenzione straordinaria per mantenerne intatta la corretta funzione abitativa per i residenti. Infatti nella **manutenzione ordinaria** del nostro patrimonio pubblico immobiliare residenziale, **ogni anno** vengono spesi **circa 20.000 euro**, mentre negli ultimi undici anni sono stati eseguiti i seguenti interventi di **manutenzione straordinaria**:

- **rifacimento del salone polifunzionale di via Bertolotti, al-**

largamento dell'ambulatorio e realizzazione di una segreteria con bonifica e ristrutturazione dei locali ormai diventati insalubri per infiltrazioni di acqua con un investimento di **40.000 euro**; questi locali sono stati messi così a disposizione **gratuitamente come sede per 5 Associazioni loveresi** che svolgono attività nella sociale;

- **rifacimento del tetto e delle facciate dell'immobile di via Bertolotti - 1° lotto** con una spesa di **80.000 euro**;

- **rifacimento delle facciate dell'immobile di piazza Vittorio Emanuele II** che si affacciano sulla stessa; l'intervento, che ha permesso di restituire un immobile pienamente inserito nella splendida cornice di piazza Vecchia e che ha ospitato nel Medioevo il Palazzo del Podestà, si è recentemente concluso con un

costo di **33.880 euro**. E' ora il momento di affrontare due altre criticità manutentive di cui una nel medesimo immobile di piazza Vittorio Emanuele II e l'altra in quello centrale di via Milano 3.

L'immobile in piazza Vittorio Emanuele II presenta il tetto con marcati sciv-

volamenti in canale dei coppi e distacco dei colmi dalla loro sede originale con pericolo di caduta sulla pubblica via ed infiltrazioni, oltre che nelle porzioni di sottotetto, anche all'interno delle abitazioni, con conseguenti problemi igienico sanitari.

Le opere sono iniziate a fine ottobre e prevedono la:

- **rimozione** manto di copertura in coppi e le onduline;
- **sostituzione** o eventuale rinforzo puntuale di orditura ammalorata e/o danneggiata;
- **posa** nuove onduline;
- **posa** nuovo manto di copertura in coppi a canale (tipologia indicata da Soprintendenza) con ganci antiscivolo;
- **manutenzione** ai comignoli, torrini, sostituzione porta-antenna;
- **adeguamento** abbaino d'uscita a tetto;
- **realizzazione** di linea vita per l'accesso alla copertura in sicurezza;
- **manutenzione** delle facciate del cortile interno previa preparazione per uniformarle a quelle che si affacciano sulla piazza ed appena restaurate, seguendo le indicazioni della Soprintendenza;
- **manutenzione** delle ante d'oscuro.

Il costo complessivo dell'intervento è di **71.000 euro**.

Anche lo stabile in via Milano 3 presenta le stesse criticità di quello in piazza Vittorio Emanuele II e quindi l'intervento prevede la stessa tipologia di lavori per un costo di **84.000 euro**.



Tetto dell'immobile di via Milano distrutto dalla tempesta di settembre

4. Chiesa del Cimitero

La Chiesa del cimitero di Lovere è un edificio risalente alla seconda metà dell'800, posta al centro ed un poco arretrata rispetto all'emiciclo antistante, nella quale vengono celebrate le funzioni religiose dedicate al culto dei defunti e che funge da sempre anche da luogo di sepoltura per Sacerdoti, Suore e Frati. Sotto alla superficie della Chiesa si trovano 6 tombe ipogee; 4 al suo interno e due nell'emiciclo antistante l'ingresso. Il degrado materiale delle tombe ipogee, degli intonaci e dei dipinti di cui la Chiesa è dotata è molto avanzato, tale da creare criticità di carattere igienico-sanitario non più rinviabili. Il degrado è dovuto in gran parte alle infiltrazioni di acque meteoriche dal manto di

copertura e dalla roccia retrostante, poiché la Cappella è costruita sotto il livello della strada che corre sul lato est del cimitero e collega Lovere a Costa Volpino. Per tale motivo vi è una risalita di umidità molto importante. Anche il timpano posto sul fronte cimiteriale e sporgente oltre il tetto presenta segni evidenti di ammaloramento a causa di infiltrazioni di acqua piovana.

L'intervento, tuttora in corso, prevede:

- **Messa in sicurezza** delle botole lapidee con cerchiatura metallica sottostante le botole ed installazione di profilo metallico per alloggiamento lastroni.

- **Risanamento** della situazione esterna retrostante la cappella ed emiciclo con rimozione sterpaglie e microflora e rimozione completa di materiale accumulatosi a terra in adiacenza alle fondazioni.

- **Restauro** degli intonaci retrostanti esterni e di porzione di quelli interni con rimozione degli intonaci cementizi del retro della chiesa e parte dell'emiciclo, restauro di parte degli eventuali intonaci antichi rinvenuti ed integrazione delle lacune d'intonaco con malta di calce.

- **Integrazione pittorica** degli affreschi con acquerelli extrafini con tecnica e riordino cromatico delle ampie superfici interessate alle mancanze totali (intervento realizzato su un primo lotto di intonaci interni).

- **Restauro** conservativo elementi lapidei, lignei e metallici.

- **Restauro** del timpano esterno.

- **Formazione** loculi aggiuntivi e consolidamento delle tombe ipogee. Il costo complessivo dell'intervento che permetterà un recupero conservativo dell'immobile e del patrimonio artistico, restituendo nel contempo dignità alle sepolture presenti, è di **80.000 euro**.



Interno della Chiesa del Cimitero

Consolidamento strutturale e messa in sicurezza con sottofondazione della muratura spondale presso Giardini Marinai d'Italia

Le sponde lacuali di Lovere rappresentano una delle attrattive principali della nostra cittadina con gli otto lungolaghi diversi tra loro per conformazione architettonica, tipologia ed arredo.

La continua spinta e controspinta esercitata dall'acqua, secondo i diversi livelli di riempimento del bacino lacustre, sommata alle va-

rie correnti e variazioni atmosferiche, rappresentano forti spinte che possono creare fenomeni di disgregazione o destabilizzazione, anche di strutture in cemento armato realizzate in tempi passati.

È quanto in questi anni si sta verificando nel muro spondale di contenimento verso lago dell'area adibita a verde ed a passeg-

giata dei Giardini Marinai d'Italia, la cui struttura, seppure in cemento armato, da qualche mese sta subendo una inclinazione verso lago con formazioni di fessure importanti e conseguente allargamento del terrapieno della passeggiata ed il muro stesso. Tale azione divaricatrice sta destabilizzando il piano di calpestio e l'integrità

della fontana con vasca circolare contigua alla passeggiata.

Questo è quanto emerso dai sopralluoghi effettuati dall'Assessore ai LLPP con l'Ufficio tecnico e da qui la necessità di intervenire con un progetto complessivo di consolidamento senza aspettare pericolosi peggioramenti del tratto spondale. Come è noto Regione Lombardia mette ogni anno a disposizione, tramite l'Autorità di Bacino, risorse economiche a fondo perduto per cofinanziare interventi da eseguirsi sul demanio spondale; anche tutti gli interventi eseguiti dalla nostra Amministrazione negli scorsi anni sui vari lungolaghi (rifacimento lungolago Domenico Oprandi, Promenade Lady Wortley Montagu), hanno sempre avuto importanti quote di cofinanziamento, consentendo un sensibile risparmio alle casse comunali. Per questo si è dato incarico per la stesura di un progetto di Fattibilità tecnica ed economica dell'intervento, inviato all'Autorità di Bacino, propedeutico all'insediamento dell'intervento nel Piano regionale di finanziamento per



Instabilità del muro spondale che si trasmette anche alla fontana

3. Campanile di Santa Maria

Il progetto riguarda la messa in sicurezza delle strutture interne al campanile ed alla cella campanaria, la creazione di una linea vita che ottemperi alle normative in tema di sicurezza e che possa consentire l'accesso alla cella campanaria ed il rifacimento del manto di copertura del campanile che presenta dei punti di infiltrazioni di acque meteoriche nella cella campanaria.

Il progetto di messa in sicurezza ha come oggetto la copertura del campanile, l'eliminazione delle infiltrazioni di acqua dalla cella campanaria all'interno del campanile e la messa in sicurezza dell'apparato ligneo che costituisce l'accesso alla sommità della cella campanaria. La scelta degli elementi oggetto del progetto è dettata dal loro pessimo stato di conservazione. Tutti gli elementi in progetto, fatto salvo il manto di copertura, hanno un unico motivo di degrado, consistente nell'occlusione dei fori di fuoriuscita delle acque meteoriche dalla cella campanaria che hanno indotto l'acqua a ristagnare nella cella ed a percolare lungo il corpo interno del campanile, creando un degrado consistente della struttura lignea che costituisce l'unico accesso al campanile stesso. La superficie intonacata esterna del campanile presenta inoltre delle aree di umidità da assorbimento e risalita in corrispondenza del piano della cella campanaria. La finalità di questo intervento è di mettere in sicurezza tutte quelle componenti architettoniche a rischio di dissesto, distacco, caduta o degrado. Nonché conservare i paramenti; intonaci, lapidei e lignei nella loro essenza materiale, lasciando inalterata la loro valenza storico artistica e la loro funzionalità. Gli elementi che risultano essere in uno stato di conservazione mediocre, oltre che molto rischiose per la sicurezza del bene storico e di chi vi deve accedere, sono i ripiani e le scalinate interne in legno, i ripiani ed i parapetti centrali, degradati dalle infiltrazioni dell'acqua dalla cella campanaria. Anche quest'ultima presenta fenomeni di degrado generati per lo più dalla costruzione e posizionamento del nuovo castello delle campane che ha occluso i fori di defluizione delle acque meteoriche.

Il costo dell'intervento è di **115.000 euro**.

Gli interventi hanno richiesto l'esecuzione in tempi strettissimi oltre che dei progetti, anche di numerose pratiche autorizzatorie e di diverse procedure per la messa in gara; operazioni tutte coordinate ed espletate dall'Ufficio tecnico comunale cui va il grazie dell'Amministrazione.



Condizioni precarie di stabilità di un pianerottolo di risalita del campanile

il triennio 2020-2022. Nei primi giorni di giugno Regione Lombardia ha comunicato la possibilità di cofinanziare l'opera per il 60%.

Il 9 giugno è stato approvato dalla Giunta il progetto definitivo che prevede "Il consolidamento strutturale e messa in sicurezza con sottofondazione della muratura spondale presso Giardini marinai d'Italia" che prevede una spesa complessiva di **150.000 euro** finanziata come segue:

- per **90.000 euro** mediante contributo a fondo perduto da Regione Lombardia,
- per **60.000 euro** mediante

mezzi propri del Comune con utilizzo di Avanzo di Amministrazione. I lavori, dopo l'espletamento delle procedure della gara a mezzo di Asta per l'aggiudicazione al miglior offerente, sono stati appaltati lo scorso mese di novembre. Con questo intervento sarà possibile la messa in sicurezza dell'intero tratto spondale con il ripristino del tratto di passeggiata sovrastante che presenta oggi avvallamenti e fessurazioni ed il miglioramento, anche estetico, dell'affaccio a lago poiché il muro assumerà lo stesso aspetto di quello che riveste la vicina rotonda Tadini.

Intervento di messa in sicurezza alveo Torrente Valvendra

La situazione di rischio derivante dalla conformazione della Valvendra e del corso d'acqua che vi scorre incassato tra margini stretti e tra abitazioni nel suo tratto finale, è una realtà ambientale ed idrogeologica cui la nostra Amministrazione ha sempre guardato con attenzione.

Infatti in questi undici anni siamo sempre stati consci che non è sufficiente qualche intervento "a spot" per risolvere certe criticità dimenticate da decenni, ma è necessaria una **progettualità complessiva in cui realizzare interventi coordinati e temporalmente consecutivi, accompagnati da investimenti adeguati e sostenibili, pur nella consapevolezza che le numerose problematiche non possono comunque essere risolte tutte contemporaneamente**. Com'è noto nel 2013 l'Amministrazione comunale aveva realizzato un altro importante intervento con un costo di **75.000 euro** per la **ricostruzione della condotta sotterranea adiacente la Basilica di S. Maria in**

Valvendra (cosiddetto "tombotto") che, con l'erosione delle tubature, comportava infiltrazioni nelle fondamenta della Basilica con ripercussioni e gravi danni sia alle strutture murarie che agli affreschi; mentre nel 2017 fu oggetto di un intervento di pulizia completa la zona con le due vasche di laminazione in cui il corso d'acqua imbocca la condotta interrata che, dalla confluenza di via Nullo con via Valvendra, lo porta a sfociare nel lago nei pressi del lungolago Div. Acqui.

Con la finalità di proseguire nel progetto di messa in sicurezza dell'intero alveo del corso d'acqua, nel mese di ottobre dello scorso anno la nostra Amministrazione ha dato incarico per la stesura di un progetto esecutivo per **"Interventi idraulico forestali sulla Valvendra"** che riguarda la messa in sicurezza dei due versanti dell'intera valletta; nel mese successivo il progetto è stato presentato per il Bando di finanziamento della Comunità Montana inquadrato dalla legge regio-

nale n. 31 del 05/12/2008. Nello scorso mese di settembre il progetto, dell'importo complessivo di **99.800 euro**, ha ottenuto un **contributo a fondo perduto di 93.974 euro**; sarà così possibile assicurare una protezione dei versanti, dell'alveo e delle sponde del torrente Valvendra, rimuovendo i rischi tuttora cogenti e riducendo la pericolosità di avvento di dissesti che potrebbero interferire oltremodo con il centro abitato, essendo l'area presa in considerazione situata all'apice del conoide della Valvendra, su cui si sviluppa una parte del centro abitato di Lovere.

Nello specifico l'intervento è volto al miglioramento e alla regimazione idraulica di un tratto del Valvendra che, nello stato di fatto, presenta complicanze durante gli eventi meteorici intensi, creando problemi di alluvionamento ed erosione dei versanti nei quali è incassato il corso d'acqua.

Gli eventi passati, le testimonianze locali e gli strumenti urbanistici comunali

concordano nel fatto che il corso d'acqua ed i versanti nell'intorno sono soggetti a rischio frane e colate detritiche; tra i fattori predisponenti si devono annoverare sia l'elevata pendenza delle aree, sia la non corretta regimazione delle acque.

Nel 1993 si è verificata una frana di notevole entità, che causò lo scivolamento verso valle di parecchie decine di metri cubi di materiale spondale, che ha comportato gravi danni alle abitazioni limitrofe, come ad esempio la rimozione del terreno di appoggio di parte delle fondazioni di uno dei fabbricati. Si può ritenere che il punto di intubamento della valle, all'inizio di via Nullo, sia un **nodo idraulico cruciale**; a monte dell'intubamento stesso è presente una **vasca di sedimentazione** che risulta sottodimensionata; proprio per questo motivo è necessario intervenire a monte di quest'opera, al fine di "bloccare" il trasporto solido prima che raggiunga la vasca e possa quindi creare danni al centro abitato. Per per-

seguire tale fine è necessario mettere in atto interventi che da una parte vadano a regimare in maniera corretta le acque e dall'altra cerchino di ridurre al minimo l'erosione dei versanti.

Nello stato di fatto tale alveo ha perso completamente la sua funzionalità idraulica, assomigliando più ad un solco di erosione che ad un corso d'acqua.

La situazione è aggravata anche dal non corretto convogliamento delle acque provenienti dai tre reticoli idrici minori posti a monte di via Decio Celeri.

Infatti, su tale via sono presenti sistemi di grigliature non funzionali, pendenze stradali e muretti che anziché portare l'acqua nella Valvendra, la convogliano lungo la strada fino al centro abitato.

E'quanto si è verificato con le intense precipitazioni di fine agosto quando l'**acqua piovana da via Davine e Celeri si è riversata nel Centro storico ed ha raggiunto il lungolago, provocando numerosi allagamenti alle abitazioni**.

Descrizione degli interventi di progetto

I rilievi effettuati hanno fatto emergere una situazione di importante accumulo solido in corrispondenza della parte sommitale del conoide. In occasione di importanti eventi meteorici questi ingenti volumi di materiale possono facilmente ostruire l'alveo, invadere la parte superiore del centro abitato, defluendo lungo la sede stradale. Tra le cause scatenanti dei dissesti l'acqua è una variabile costante, di conseguenza risulta fondamentale intervenire per regolarne il deflusso. È possibile suddividere gli interventi che si prevede di realizzare in due macrocategorie:



Stato precario delle vasche di laminazione

1. Interventi di ingegneria naturalistica

1.1. Interventi di sistemazione dei versanti

L'intervento che si prevede di realizzare punta principalmente al **consolidamento dei versanti**, che sono stati più volte oggetto di fenomeni franosi, dissesti, cedimenti e conseguenti danni alle abitazioni della zona. Con l'obiettivo di **preservare l'ambiente naturale** che caratterizza la zona di intervento e al contempo intervenire con efficaci opere di consolidamento, si metteranno in atto opere di **ingegneria naturalistica**. Nel caso specifico si intende realizzare una **palificata di consolidamento** del versante destro nei punti a maggior rischio di dissesto, al fine di prevenire ed impedire futuri fenomeni di smottamento. In questo manufatto la funzione strutturale è svolta dal legname, in associazione al materiale vegetale. Quest'ultimo con il passare di alcuni decenni, con lo sviluppo e l'azione consolidante dell'apparato radicale, va a sostituire la funzione di sostegno e consolidamento del legno da costruzione, che si nel frattempo si degrada per



Esempio di palificata

l'azione combinata dei diversi fattori. Tale opera consente un **consolidamento duraturo ed un buon inserimento ambientale** all'interno del paesaggio, moderando così l'impatto sia a livello estetico che naturalistico. Di seguito si riporta un esempio di palificata: si tratta di una struttura costituita da pali in legno, che viene riempita da terreno e da materiale vegetale. Gli spazi a vista tra un tronco e l'altro possono essere eventualmente riempiti con sassi.

A completamento dell'intervento di sistemazione dei versanti inoltre si prevedono le seguenti opere di ingegneria naturalistica:

- **viminata viva**: si tratta di una struttura composta da un intreccio di verghe di specie legnose avvolto attorno a paletti in legno; svolge la funzione di consolidamento e rivestimento delle superfici dei pendii soggetti a franamenti ed erosione delle scarpe;
- **fascinata**: è una struttura costituita da fascine di legno vivo che, una volta attecchito e sviluppato, svolge nel tempo un'efficiente azione di consolidamento, mediante l'apparato radicale, e di drenaggio mediante la traspirazione fogliare;
- **palizzata**: opera di consolidamento costituita da paletti e tondame trasversali che generano una zona di monte dove può essere posato del materiale vegetale vivo;
- **georeti**: prodotti sintetici con alto indice alveolare che impediscono che il terreno venga asportato dai fenomeni erosivi. Inoltre riducono la velocità dell'acqua di scorrimento superficiale. Favoriscono anche l'instaurarsi di un microclima che contribuisce alla germinazione dei semi.

1.2. Interventi di regimazione delle acque

L'obiettivo principale dell'intervento di **regimazione idraulica** della valle è quello di ridurre al minimo la possibilità di innescio dei processi erosivi. Per perseguire tale scopo si prevede di **ripristinare la geometria dell'alveo in ogni sua parte**, garantendo al contempo il suo consolidamento, tramite la realizzazione di un **fondo di scorrimento delle acque e scogliere al piede dell'alveo in massi**. Infatti si vuole assicurare la presenza di un alveo ben definito che possa anche integrarsi con il contesto in cui si trova mantenendo un aspetto il più possibile naturale.

Al fine di bloccare il materiale di trasporto solido della valle prima che raggiunga le aree poste a ridosso del centro abitato, il progetto prevede anche il **ripristino di una vecchia vasca**

di accumulo esistente, che nello stato di fatto ha perso la sua funzionalità idraulica a causa dei sedimenti; è previsto anche l'inserimento di una **nuova griglia** che contribuisce a bloccare tale materiale.

In relazione a quanto sopra esposto risulta necessaria una preventiva opera di pulizia sostanziale dell'area interessata dal passaggio della Valvendra e delle aree adiacenti.

2. Interventi puntuali

A completamento delle opere previste finora si ritiene necessario intervenire con **azioni localizzate** in alcuni punti strategici lungo via Davine mirate a migliorare la funzionalità dell'insieme e garantire un **miglior convogliamento delle acque superficiali**, che allo stato attuale risultano prive di un sistema di canalizzazione efficace con conseguente erosione dei versanti e progressivo accumulo sulle vie sottostanti. Tali interventi faranno leva sul **posizionamento di nuove griglie** più performanti, sulla **realizzazione di canaline di scolo**, sulla **realizzazione di muretti o sulla apertura** di quelli esistenti per far defluire l'acqua raccolta verso la Valvendra invece che verso il paese come avviene ora.

Infine per impedire che la valletta continui ad essere deposito di rifiuti, sul bordo strada verrà installata una **alta rete di recinzione** che impedirà il lancio di rifiuti, come ancora oggi purtroppo succede.



Via Decio Celeri inondata negli ultimi temporali

DISSESTO IDROGEOLOGICO DI TRELLO

Nel mese di novembre è stato sottoposto all'approvazione degli Enti territoriali il progetto per gli interventi di difesa del suolo, atti a **mitigare il rischio da sprofondamento**, nella zona urbanizzata di Trello, interamente finanziati per un **importo di 600.000 euro da Regione Lombardia**, ai sensi della DGR 2075 del 31 luglio 2019 con il **"Programma Regionale 2019-2021 di interventi prioritari di manutenzione straordinaria nelle aree a rischio idrogeologico molto elevato"**.

La zona di Trello è classificata quale area a **rischio idrogeologico molto elevato ex L. 267/98** ed è già stata oggetto in passato di interventi di consolidamento del sottosuolo.

Il proseguire di alcune dinamiche di cedimento, concentrate lungo le viabilità principali, ha richiesto in questi anni **ulteriori interventi**, finalizzati a ridurre la formazione delle cavità

sotterranee ed a garantire una maggiore protezione rispetto a cedimenti improvvisi, sia delle reti dei sottoservizi che delle viabilità.

Un intervento in tal senso è stato completato nel 2018, ed ha previsto attività di riempimento di cavità e vuoti in zone di cedimento delle sedi stradali di via IV Novembre e via 2 Giugno.

Per definire l'attuale intervento, nel **corso del 2019 e nella prima metà del 2020**, sono state effettuate **indagini geologiche** specifiche e monitoraggi che sono ancora in atto e che proseguiranno per tutto l'iter progettuale ed operativo, al fine di migliorare sempre di più la conoscenza del sistema idrogeologico della zona.

I lavori previsti dal progetto verranno svolti su tre linee operative:

Interventi di adeguamento degli spazi didattici alla luce delle norme emanate atte a prevenire la diffusione del contagio da Covid-19 nelle scuole comunali

Come è noto, nei vari Dpcm susseguiti da giugno, sono state emanate **stringenti disposizioni** per garantire la prevenzione della diffusione del contagio da Covid-19 al momento della ripresa dell'attività didattica, nelle scuole di ogni ordine e grado. L'Amministrazione comunale, in considerazione dell'ampio numero di studenti frequentanti il nostro Polo scolastico (circa 2.500 ragazzi e ragazze), si è mossa per tempo e già nel mese di giugno ha convocato il tavolo della **Consulta scolastica**, istituita nel 2010 allo scopo di favorire un confronto ed un dialogo con gli operatori scolastici sui temi di interesse comune.

Ne è conseguito un lavoro intenso e non facile, stante il frequente cambiamento delle disposizioni superiori o la loro difficoltà applicativa, che ha portato a predisporre per tempo le misure richieste. Tra queste, come è noto, il distanziamento dei banchi è una delle misure che hanno creato maggiori difficoltà. La responsabile dell'Ufficio tecnico comunale ha esaminato con la Dirigente scolastica i locali di tutti gli ordini di scuola, compreso il nido, per predisporre gli interventi strutturali necessari a favorire la frequenza nel rispetto dei distanziamenti previsti. Tutti i plessi scolastici di proprietà comunale sono risultati idonei alla ripresa delle

lezioni didattiche del 14 settembre, richiedendo una serie di adeguamenti solamente in alcuni. Sono stati effettuati gli interventi strutturali previsti per il plesso della scuola secondaria di primo grado consistenti nell'**abbattimento di alcune pareti** per permettere l'ampliamento di aule e la **sostituzione completa di tutti i termoconvettori** della scuola con i relativi interventi di adeguamento dell'impianto di riscaldamento perché non più a norma secondo le recenti prescrizioni anti Covid; la sostituzione è avvenuta con termosifoni in alluminio. Questi interventi hanno avuto un costo complessivo di **50.000 euro, cifra che il Comune ha ottenuto dal Ministero dell'Istruzione, partecipando all'apposito bando**. Riguardo i plessi scolastici della scuola primaria con i locali della mensa, della scuola materna e del nido comunale non sono stati previsti interventi strutturali, ma solo misure logistiche interne di adeguamento.

L'Amministrazione comunale ringrazia tutte le figure professionali sia dei vari uffici comunali che i responsabili scolastici ed i fornitori di servizi per la grande disponibilità ed operatività mostrate per la soluzione delle non poche e non semplici problematiche affrontate per garantire la ripresa in sicurezza delle elezioni.

Lavori di controsoffittatura Scuola Materna e messa in sicurezza delle facciate della Scuola Primaria Statale "Falcone e Borsellino"

La conservazione dei beni che fanno parte del patrimonio comunale di Lovere e necessari per svolgere le funzioni istituzionali dell'Ente, è sempre stata una delle priorità della nostra Amministrazione. Tra questi beni gli Istituti scolastici in questi anni sono stati oggetto di numerosi ed importanti interventi, sia strutturali che di manutenzione straordinaria al fine di avere ambienti idonei e sicuri per la didattica. Proprio la sicurezza degli ambienti e delle strutture è stata attentamente perseguita attraverso una programmazione di interventi con una prospettiva risolutiva delle criticità, a volte suddivisi in lotti funzionali. Una delle criticità presenti da qualche anno era rappresentata dal rischio dello "sfondellamento delle pignatte", cioè di quel fenomeno che provoca il distacco improvviso del rivestimento dei soffitti, fatto che la cronaca riporta con periodicità. Per scongiurare questo rischio, in questi anni si sono programmati una serie di interventi del valore complessivo di alcune centinaia di migliaia di euro. L'ultimo intervento sulle ultime aule ancora non interessate dai lavori di controsoffittatura, si è concluso nel mese di agosto presso la Scuola materna di via S.Maurizio con un costo di 35.000 euro ed oggi possiamo comunicare che tutti i soffitti delle nostre scuole, per migliaia di metri quadrati sono stati messi in sicurezza. Anche le nuove e stringenti norme antisismiche emanate per i plessi scolastici hanno trovato applicazione nell'Istituto Falcone e Borsellino e tre anni fa sono state messe in sicurezza le

campate della copertura della palestra. E' ora il momento di affrontare la messa in sicurezza delle facciate in calcestruzzo della scuola. I lavori, iniziati a fine settembre (ed ora temporaneamente sospesi per la ripresa della pandemia) stanno interessando una porzione dell'edificio, mediante interventi volti all'eliminazione delle parti pericolanti ed incoerenti, successivi interventi di ripristino di armatura e calcestruzzo, nonché la finale protezione con vernice elasto-plastica per calcestruzzo.

A seguito dei sopralluoghi effettuati presso gli edifici, si è constatato che il degrado del calcestruzzo non si manifesta in modo uniforme ed omogeneo: in alcune zone l'ammaloramento è superficiale, in altre è più profondo con fenomeni di fessurazione e pericoloso distacco di scaglie, conseguenza dell'azione degli agenti atmosferici che agiscono sulle superfici delle facciate da circa cinquanta anni.

Oltre alle opere suddette si provvederà al ripristino delle verniciature degli elementi in ferro dei serramenti delle facciate. Sulla scorta delle analisi effettuate, e considerato che le soglie presentano continuità tra l'interno e l'esterno del fabbricato, senza nessun tipo di taglio termico interposto al di sotto dei serramenti, si interverrà inoltre per risolvere questa dispersione termica. Il costo complessivo dell'intervento è di 85.000 euro, a carico del bilancio comunale.

Percorso ciclopedonale Poltragno - Canottieri

Sta concludendosi in queste settimane il complesso **iter progettuale ed autorizzativo** che consentirà di avviare, nella prossima primavera, i lavori per la realizzazione del tanto atteso ultimo tratto che consentirà di **collegare in tutta sicurezza la zona periferica di Poltragno con il centro di Lovere**, andando a costituire anche il **primo percorso ciclabile del nostro paese**.

Il **percorso** inizia dalla rotonda di Poltragno, lambisce il tratto di forra ancora attiva sulle cui estremità saranno predisposti due punti di affaccio e di osservazione in tutta sicurezza, così come verrà messo in sicurezza, a cura del comune di Castro, il tratto di collegamento tra statale e strada della Rocca, sotto la casa Cantoniera. Scendendo verso Lovere, è previsto un **tratto a sbalzo sulla forra** che permetterà di valorizzare questo importante sito geologico, consentendo di osservare le imponenti opere di **ingegneria idraulica**, concluse nel 1918, che hanno definito la divisione della forra in due parti: quella ancora attiva e quella geologica e visitabile. Il percorso, dopo aver superato l'incrocio con via Bergamo, scende gradualmente nel **parco della Colombera** che verrà **completamente riqualificato** con un investimento di **60.000 euro**, attraverso l'introduzione di percorsi vita, nuovi giochi ed aree attrezzate per la sosta con colonnine per la ricarica elettrica di biciclette; da qui il percorso si immetterà sul lato destro a scendere di via Bergamo ed arriverà ad incrociare via Paglia; in questo punto verrà installato un **impianto semaforico** con la duplice funzione di attraversamento e di limitazione della velocità, spesso elevata, sui due sensi di via Paglia.

Come è facile intuire, la realizzazione di questo intervento, oltre a **risolvere numerose criticità** ormai non più tollerabili, potrà sicuramente apportare **nuove opportunità** per Lovere e tutto il territorio circostante. Il nuovo passaggio pedonale e percorso ciclopedonale consentirà di:

- togliere dall'isolamento in cui sono sempre stati i residenti di Poltragno e della località Parte attraverso un percorso ciclo pedonale in sicurezza,



- ridisegnare l'ingresso principale di Lovere, ora vera zona abbandonata, con nuova gestione del verde e nuovo arredo urbano che miglioreranno l'aspetto ambientale ed estetico,

- avere finalmente una illuminazione pubblica con aumento della sicurezza nelle ore notturne,

- aumentare la sicurezza dei veicoli, sia in discesa che in salita, attraverso i moderni sistemi adottati con Anas che ridurranno la velocità di percorrenza, ancora oggi troppo elevata in questo tratto,

- valorizzare la Forra del Tinazzo che è uno dei luoghi più suggestivi e carichi di importanza per la sua naturalità geologica e botanica, oltre che zona di

archeologia industriale con gli interventi sul Tinazzo volti al suo sfruttamento ai fini della produzione di energia elettrica; dal tratto a sbalzo del percorso, sarà predisposta la possibilità di accedere alla forra con un intervento successivo;

- riqualificare e promuovere, non solo per i residenti di questo quartiere, il parco della Colombera;

- riordinare e rendere più sicura via Bergamo, avvicinando i residenti della Colombera al centro del

paese in totale sicurezza,

- realizzare il **primo percorso ciclopedonale** di Lovere che potrà mettersi in continuità con altri tratti in fase di realizzazione nei Comuni confinanti. Infatti nel territorio comunale non esistono piste ciclabili, né in relazione con quelle di altri Comuni confinanti e questo tratto costituirà la vera e propria dorsale che permetterà il superamento in sicurezza del dislivello tra lago e imbocco val Borlezza e val Cavallina che si congiungono in Poltragno,

Per questo il percorso tra Poltragno e Porto turistico si inserisce a pieno titolo nel progetto, predispo-

sto dalla Provincia, di pista ciclopedonale da Monasterolo del Castello, attraverso la Valcavallina, fino a Costa Volpino e Rogno e da qui con le piste della Valle Camonica e della sponda bresciana. Il percorso di nostra competenza rappresenta inoltre una connessione e snodo fondamentale per dare continuità al progetto transnazionale di percorso ciclopedonale, ormai realizzato in gran parte che fra qualche anno unirà Monaco di Baviera con Milano. Questo intervento ha un costo di **1.288.000 euro** che verrà finanziato tramite l'accensione di un **mutuo** che la nostra Amministrazione ha richiesto nell'ambito di un Bando del Credito sportivo che concede **finanziamenti senza costi di interesse** per realizzare piste ciclopedonali. In tal modo il nostro Comune provvederà alla restituzione del solo capitale in quindici anni con un **risparmio di 172.000 euro di interessi**. La nostra Amministrazione si è inoltre adoperata per ottenere altri investimenti a fondo perduto per ridurre la quota a carico delle casse comunali e con questa azione è stato possibile ottenere **50.000 euro** quali fondi Bim dalla Comunità montana e **90.000 euro** dal Gal Valleseriana e Laghi Bergamaschi. Dopo la conclusione di questo intervento, per completare l'importante obiettivo strategico della nostra Amministrazione riguardante il collegamento in sicurezza delle periferie Poltragno e Parte col centro di Lovere, rimane solamente l'estensione della pubblica illuminazione lungo via Provinciale, dall'incrocio con via Parte fino al confine con Soverè; tale progetto potrà essere avviato dopo il termine del Project financing che prevede il rifacimento completo della pubblica illuminazione.



Imbocco della sorgente Biff

1) Riduzione dei flussi dalla zona della Biff verso il Trello

Per ottenere una **riduzione sia della portata che della velocità di deflusso** delle acque dalla zona della sorgente Biff al sottostante anfiteatro di Trello, si deve **agire sulle oscillazioni** che la falda idrica subisce a seguito delle precipitazioni meteoriche. In questi momenti infatti le portate del sistema idrico sotterraneo aumentano in modo importante ed impulsivo, apportando al sistema di scorrimento sotterraneo acque molto aggressive, anche chimicamente.

L'**eliminazione di questi picchi di portata** può apportare un significativo beneficio al sistema, riducendo le forti variazioni di portata e di velocità, nonché di chimismo, principali fattori che agiscono sulla dissoluzione del gesso.

Dall'altro lato una eccessiva riduzione dei quantitativi di acqua verso il Trello potrebbe risultare negativa ed innescare cedimenti e/o sprofondamenti parziali; infatti in alcune cavità la presenza e la spinta dell'acqua contribuiscono certamente al

sostentamento dei terreni.

La **riduzione dei flussi sarà quindi bilanciata e costantemente monitorata** e potrà avvenire sia per gravità, compatibilmente con le quote dell'acqua, che, per la maggior parte, con emungimento in pozzo. Per intercettare le acque verranno realizzate quindi **sei pozzi di grande diametro** (1,5 metri), **perforati fino a 12-16 metri di profondità**, a raggiungere il gesso e collocati subito nella parte anteriore della Biff. In strutture di questo tipo, che non costituiscono ostacolo al flusso normale della falda per la loro natura permeabile, è possibile:

- realizzare un **drenaggio di scarico** delle acque verso il tubo di deflusso della sorgente Biff, per ridurre per gravità i picchi di innalzamento conseguenti alle piogge;

- inserire dei **sistemi di pompaggio**, controllati da un galleggiante, per emungere le acque in afflusso solamente nel momento in cui il livello delle stesse si inizia ad alzare nel sottosuolo, alle quote definite dal progetto.

L'attuale punto di recapito di queste acque è rappresentato

dalla grande tubazione interrata che già adesso scarica le acque della sorgente *Biff* verso il lago e che si trova nel piazzale antistante la sorgente.

2) Trattamento chimico per ridurre l'aggressività delle acque

Da tempo è noto che uno dei fenomeni che hanno determinato gli sprofondamenti del sottosuolo in Trello è quello dell'**aggressività chimica dell'acqua** della *Biff*, ma in passato non si è mai intervenuti su questo aspetto così importante. Con questo intervento si agirà per la prima volta su due fronti:

a) **aumentare il contenuto di solfati nelle acque** per ridurne l'aggressività nei confronti delle rocce gessose;

b) cercare di spingere il sistema idrochimico a **depositare sul fondo dei canali di deflusso un sale insolubile**, che possa aiutare a ridurre i fenomeni di erosione nel tempo.

Il **primo intervento** può essere attuato in maniera relativamente semplice ed in modalità analoga a quello utilizzato nel campo prove dall'Università Bicocca installato in Trello due anni fa: realizzare delle perforazioni nel sottosuolo, a profondità tali da interferire con l'acqua presente, e **riempirle con materiale con elevato contenuto di solfato di calcio (frammenti di gesso)**. Le acque sotterranee nel loro naturale deflusso sciogliono il gesso, aumentano il loro carico di solfati e divengono, in conseguenza, **meno aggressive** nei confronti del substrato gessoso.

Per il **secondo punto** l'idea progettuale è quella di utilizzare e forzare artificialmente il fenomeno della dissoluzione che si

verifica naturalmente nelle grotte di gesso e che permette il naturale deposito di incrostazioni di **carbonato di calcio**. Questo ultimo è un sale praticamente insolubile, che tende a ricoprire il gesso ed a "proteggerlo" nei confronti dell'erosione.

L'idea progettuale è quindi quella di **aggiungere la acqua di CO2 (anidride carbonica)**: all'aumentare del contenuto in solfato di calcio le stesse dovrebbero depositare naturalmente carbonato di calcio.

3) Monitoraggio dei parametri idrochimici e degli spostamenti nel tempo.

I diversi interventi saranno accompagnati da un **potenziamento** delle attività e dei sistemi di monitoraggio idrogeologico e dei movimenti del suolo, già in atto anche oggi, per verificare la funzionalità delle opere e la possibilità di integrarle nel tempo. Il tema dei monitoraggi in questo contesto è fondamentale per acquisire maggiori elementi conoscitivi sul comportamento del sistema idrogeologico, verificare l'evoluzione dei fenomeni di dissesto, l'efficacia delle opere, le possibili necessità di interventi aggiuntivi e le possibili criticità per strutture ed infrastrutture. Il monitoraggio riguarderà: l'assetto idrogeologico, quello idrochimico e la rilevazione delle deformazioni del suolo con laser scanner. *Infatti la complessità dei fenomeni del Trello, come già evidenziato più volte, è tale che non è ipotizzabile una soluzione univoca e definitiva, ma saranno necessari interventi di mitigazione nel tempo, abbinati a monitoraggi e controlli.*

Anche nella scelta degli interventi che prenderanno il via nei prossimi mesi, è fondamentale avere in mente un elemento

cardine: le opere NON devono avere impatti, anche solo potenziali, negativi sul contesto (come per esempio il possibile sbramamento dei flussi che potrebbe comportare uno spostamento degli stessi).

In sintesi, mutuando dall'ambito medico "Primum non nocere".

Nel tempo sarà necessario:

- **completare** le opere per la salvaguardia dei sottoservizi e delle viabilità;

- **consolidare** eventuali cedimenti puntuali con miscele cementizie permeabili e leggere.

Si tratta quindi di opere modificabili ed eventualmente implementabili nel tempo, in base all'evoluzione dei fenomeni, in modo flessibile ed in relazione con le attività di monitoraggio, con lo scopo ultimo di ottenere un **sistema integrato di mitigazione** dei

fenomeni e di **miglioramento delle condizioni di sicurezza dei cittadini residenti**. Si parla di **mitigazione** del rischio perché in natura, in materia di difesa del suolo, non è mai possibile eliminare completamente il rischio; a maggior ragione questo vale per un contesto complesso ed articolato come quello del Trello e per un tema fortemente evolutivo e tempo-dipendente come la dissoluzione dei gessi. L'**Ufficio tecnico**, dopo l'approvazione dei progetti da parte degli Enti interessati, procederà a **dicembre** alla pubblicazione del Bando per la scelta dell'Impresa cui verranno affidati i lavori la cui aggiudicazione avverrà a metà del **prossimo mese di gennaio**. L'intervento potrà così avere avvio entro l'**inizio della primavera prossima**.

Un milione 925 mila euro stanziati da Regione Lombardia per la riduzione del rischio idrogeologico di Cornasola, via Nazionale e viale Dante

Nella seduta di martedì 13 ottobre, la Giunta regionale ha deliberato lo stanziamento di **1.925.000 euro** in favore degli interventi necessari per contrastare i preoccupanti fenomeni di dissesto idrogeologico che da tempo si verificano nella vasta area comprendente **Cornasola, via Nazionale e viale Dante**.

Il finanziamento rientra nei fondi, esclusivamente di provenienza regionale, contenuti nel **"Piano Lombardia"** e finalizzati a mettere in sicurezza il territorio regionale. La somma concessa a Lovere è la più cospicua dei 32 interventi finanziati per un totale di 26 milioni di euro in provincia di Bergamo.

Tale risultato arriva a coronamento di un percorso intrapreso dalla Amministrazione comunale qualche anno fa quando, consapevole dei rischi derivanti dalla fragilità del sottosuolo di questa

porzione di territorio, nel **2017** aveva condotto, con **propri fondi, indagini geognostiche**, propedeutiche alla predisposizione di uno studio preliminare in grado di essere presentato agli Enti superiori al fine di ottenere i finanziamenti necessari per gli interventi.

La richiesta di fondi era stata presentata nel **2018** al Ministero dell'Ambiente ed a Regione Lombardia ed in questi due anni l'Amministrazione comunale ha sempre mantenuto **stretti e continui contatti** con questi due Enti al fine di conseguire i finanziamenti indispensabili per dare inizio alla stesura dei tre gradi di progettazione previsti dalle norme dei Lavori pubblici ed alle opere successive. L'ufficialità del finanziamento regionale concesso espressamente per gli interventi in Cornasola, via Nazionale e viale Dante con la disponibilità di mezzi finanziari per iniziare e portare

a termine gli interventi previsti, permetterà all'Amministrazione di andare a cercare reperire altri fondi per avviare nel **2021 la progettazione** per affrontare e portare a soluzione tutte le molteplici problematiche e criticità che si sono accumulate in **Piazzale Bonomelli**, un'area circoscritta e con superficie relativamente limitata, ma sulla quale gravano problematiche residenziali, sociosanitarie e di servizi, viabilistiche e legate alla sosta, ambientali, idrogeologiche, urbanistiche e di decoro ed arredo urbano che permetteranno una completa rigenerazione urbana di questo quartiere.

L'Amministrazione comunale terrà costantemente informata la cittadinanza sullo stato di fatto di questi importanti interventi di consolidamento del sottosuolo e di mitigazione dei dissesti idrogeologici verificatisi in questi anni.

Rigenerazione urbana del Borgo Antico

All'inizio dell'estate si sono conclusi gli interventi nella parte sud-occidentale del Borgo antico che hanno interessato il **refacimento completo della rete dei sottoservizi e la posa della nuova pavimentazione in porfido policromo** di via S. Capitanio, via S. Gerosa, via Rose, via S. Giovanni al rio e del largo davanti al Santuario, intitolato alle **"Sante loveresi"**. L'intervento ha avuto un **costo complessivo di 400.000 euro** a totale carico delle casse comunali.

La nostra Amministrazione è sempre stata convinta che per ottenere la **rigenerazione urbana** di un luogo non fosse sufficiente un intervento singolo, seppure esteso come il rifacimento di una pavimentazione, ma fosse necessaria la realizzazione di più interventi contemporaneamente perché un luogo assumesse nuova vitalità e nuova funzione urbanistica.

Questa impostazione è tanto più valida in un luogo ricco di storia e di vissuto umano come il nostro Centro storico, ma anche carico di problematiche mai affrontate da anni. L'altro caposaldo su cui si è basata la nostra azione politica per la parte antica, ma non solo, di Lovere è rappresentato dal convincimento che toccasse **all'Amministrazione pubblica per prima** avviare interventi migliorativi ed innovativi



Luogo del Crocifisso del Cammino delle Sante

sulle strutture e gli immobili di proprietà comunale, sostenuti da adeguate risorse economiche, allo scopo di stimolare interventi anche da parte dei **privati**. Alla luce di quanto recentemente successo in questa parte del Centro storico, siamo certi che la collaborazione e lo stimolo reciproco tra **Pubblico e Privato** sia il percorso migliore per ottenere risultati duraturi e diffusi. Ecco quindi che in contemporanea alla realizzazione degli interventi sulle vie soprariportate, sono

stati promosse altre azioni con queste finalità.

1) Il Cammino delle Sante è un piccolo cammeo, inserito com'è in un contesto storico già molto ricco di richiami artistici e monumentali di pregio come quelli che si incontrano nel Borgo antico, presso che ad ogni cambio di via. E' un modo per contestualizzare la presenza delle **nostre due Sante** nei luoghi che le videro partecipi ai bisogni dei loveresi, nel loro percorso alla Santità. E' anche un modo per unire

sempre di più il Santuario al Borgo antico ed accompagnare e visitatori ed i turisti verso di esso con le **opere artistiche** che sono state inserite e che ricordano fatti della vita di Caterina e Vincenza.

2) Bando comunale per le facciate; al fine di favorire il processo di rigenerazione urbana l'Amministrazione comunale ha attivato un Bando con finanziamento complessivo di **30.000 euro** per l'erogazione di contributi ed agevolazioni finalizzati ad in-

centivare la realizzazione di opere destinate a migliorare l'aspetto estetico delle **facciate degli edifici di proprietà privata**, prospicienti spazi pubblici e ricadenti nelle vie interessate dai lavori. Il Bando ha visto la partecipazione di **sette richieste di privati** cui è stato concesso un **contributo di 4.500 euro** a fondo perduto. Compatibilmente col reperimento delle risorse economiche necessarie, è intenzione dell'Amministrazione comunale individuare, di anno in

anno, alcune vie del Borgo antico cui riservare il contributo per il recupero delle facciate al fine di avere una maggiore concentrazione di interventi in una porzione più limitata dello stesso.

3) Arredo urbano; la qualità di un ambiente, interno od esterno che sia, dipende in modo non trascurabile dal suo arredo, cioè da quell'insieme di svariati elementi, ognuno con caratteristiche e destinazioni d'uso molto diverse tra loro, quali: targhe viarie, indicatori di direzione, cartelli stradali, pannelli informativi turistici, espositori per manifesti, fontane, aree di sosta, panchine e sedute, cestini raccoglirifiuti, lampade da illuminazione, dissuasori di sosta fissi, vasi ed essenze arboree. Tutti questi elementi concorrono a creare un **arredo urbano** che è l'elemento basilare per caratterizzare e migliorare spazi urbani quali piazze e vie del Centro storico o parchi pubblici. Nello specifico nelle vie interessate dai recenti lavori è stato inserito un sobrio e floreale arredo urbano nel Largo Sante loveresi, mentre altri elementi di arredo urbano si inseriranno nello spazio della **Fontanina**, all'incrocio tra via S. Gerosa, S. Capitanio e Bertolotti, al termine dei lavori di recupero della facciata della casa privata prospiciente tale incontro, tuttora in corso.

Nuovi percorsi turistici

Già dall'Ottocento, Lovere era un Comune con servizi ricettivi di buon livello a disposizione non solo dei turisti, che già allora sapevano apprezzare la bellezza del lago, ma anche del settore terziario-imprenditoriale, essendo Lovere un centro ricco, così come oggi, di **commercio e attività industriali e finanziarie**. Negli ultimi anni Lovere ha registrato un grande **sviluppo turistico**, testimoniato dai numerosi esercizi commerciali e della recettività tra cui 5 alberghi, 6 B&B, 61 case vacanza, un Albergo diffuso, un Ostello che hanno incrementato la propria attività fino all'inizio della pandemia da Covid.

I dati tra il 2010 ed il 2019 (arrivi, presenze) testimoniano come i flussi turistici siano pressoché **radoppiati**.

In questi anni, con il diffondersi di una coscienza volta all'accoglienza turistica, l'Amministrazione ha organizzato e coordinato l'apertura dei principali luoghi di interesse quali la quattrocentesca Basilica di S. Maria in Valvendra e la risalita della trecentesca Torre Civica. Queste realtà architettoniche, artistiche e storiche sono oggi in grado di completare le offerte già presenti quali il **Santuario delle due Sante loveresi**, l'**Accademia Tadini** e il **Museo Civico**

di Scienze Naturali e si integrano nei vari percorsi tematici messi a disposizione del turista quali quelli storico-medievali del Borgo antico, archeologici del Castelliere, naturalistici del Monte Cala, del Colle di S. Maurizio, del Monte di Lovere e paesaggistici del lungolago.

Il tema della **mobilità lenta** è un aspetto che la nostra Amministrazione ha approfondito e fatto proprio in questi anni perché ritiene sia uno dei cardini della promozione non solo di Lovere, ma di tutto il territorio lacustre e delle colline circostanti, così come già avviene per altre regioni italiane e zone ad alto afflusso turistico. È il modo migliore per il visitatore per accostarsi ed apprezzare le **bellezza dell'ambiente naturale** in cui è adagiata Lovere, ammirare la maestosità e l'eleganza dei monumenti e la ricchezza del patrimonio artistico. Per questo è diventato fondamentale il recupero urbanistico e la valorizzazione dell'ordito medievale fatto di quell'insieme di vicoli, stretti passaggi, scalinate e portici che hanno contribuito a trasmettere al Borgo antico la sua identità; oggi questa scelta, alla luce della storia di Lovere e della sua piena valorizzazione, può diventare autentico veicolo di promozione turistica, culturale ed am-

bientale oltre che elemento indispensabile di riqualificazione urbana. Questi reticoli viari rappresentano ancora oggi significative ed affascinanti connessioni del tessuto medievale di Lovere, attraenti percorsi in gran parte pedonali del sistema di collegamento del Borgo e che univano ed uniscono in breve tempo la parte a monte dell'abitato con quella a lago e con le colline circostanti, collegando alcuni dei principali edifici e luoghi monumentali di Lovere ed il paese stesso al suo territorio circostante. Saranno **due le nuove sfide**: quella di "portare" i turisti e visitatori dai lungolaghi all'interno del paese, fatto che già si manifesta con sempre maggiore evidenza e continuità nelle varie fasi dell'anno e l'altra quella di portare i flussi turistici e di visitatori ad ammirare ed apprezzare le bellezze naturalistiche, ambientali e paesaggistiche del nostro entroterra. Per favorire questo approccio, l'Amministrazione sta predisponendo **sei itinerari turistici** che saranno in grado di accogliere e guidare il visitatore alla conoscenza del nostro paese, in grado di soddisfare varie esigenze e richieste. I percorsi saranno segnalati ed illustrati con pannelli informativi di diversa tipologia e consoni all'ambiente circostante, avranno aree di sosta nei punti pano-

ramici e geolabi per illustrare il nostro territorio. Si sta predisponendo inoltre una pubblicazione dei *sei itinerari turistici* per illustrare, e speriamo anche far apprezzare, ai visitatori, e perché no anche ai residenti, tutte le bellezze naturali e paesaggistiche di Lovere, i lasciti archeologici e monumentali della Storia giunti fino a noi, le sue opere artistiche, risultato di secoli di ingegno e creatività, oggi tutti racchiusi in uno **scritto di tesori**.

I sei percorsi avranno le seguenti tematiche:

- 1) **I Lungolaghi, Accademia Tadini e Porto turistico**
- 2) **Il Borgo antico**
- 3) **Il Cammino delle Sante**
- 4) **Anello paesaggistico, storico, artistico e religioso del Colle di S. Maurizio**
- 5) **Anello naturalistico del Monte Cala**
- 6) **Lovere-San Giovanni-Monte di Lovere**

Il progetto per ottenere i fondi necessari per predisporre il percorso dell'anello del Monte Cala e di quello del Colle di S. Maurizio è stato presentato nel Bando del **Gal (Gruppo azione locale)** che utilizza fondi europei ed ha ottenuto un finanziamento di **34.000 euro**.

Lavori di risanamento strutture di via Ottoboni

All'epoca della costruzione del tratto finale di via Ottoboni realizzato nel 1963, non si usava impermeabilizzare le strutture nella parte superiore; per tale motivo l'infiltrazione di acqua dal piano stradale e i sali disgelanti, unitamente agli agenti atmosferici per le parti esterne a vista, hanno provocato la **corrosione dei ferri di armatura e del cemento armato** per cui si è reso necessario intervenire affinché la struttura stessa non perdesse le necessarie caratteristiche di portata del carico stradale. L'intervento, della durata di circa 30 giorni è stato effettuato nello scorso mese di giugno con un costo **complessivo di 73.000,00 euro**, tutti messi a disposizione dall'Amministrazione comunale.

- I lavori che hanno interessato la sede stradale** sono stati:
- **rimozione** dello strato di copertura della struttura di sostegno (circa 50 cm: asfalto e materiale di riporto);
 - ricostruzione del muretto e della barriera in acciaio di protezione situati a valle della strada;
 - **consolidamento e impermeabilizzazione** della soletta e della veletta in cemento armato con prodotti specifici per ponti;
 - **adeguamento** dell'impianto di illuminazione pubblica e di scarico delle acque meteoriche nel tratto di strada interessato dai lavori;
 - **riporto** del materiale di copertura;
 - realizzazione di asfaltatura.

I lavori realizzati sotto la struttura di sostegno della strada sono:

- **rispristino** puntuale della struttura di sostegno (soletta, travi e pilastri), con risanamento dei ferri di armatura e **ricostruzione** del calcestruzzo ammalorato con prodotti specifici utilizzati per i risanamenti di ponti e viadotti;
- **trattamento** dell'intera struttura con uso di prodotti protettivi anticorrosivi.

Rifacimento del tratto di sostegno del muro di via Dargone

Nello scorso mese di aprile sono stati eseguiti i lavori riguardanti il **rifacimento del muro di sostegno del Parco di via Gallini**, nel tratto che si affaccia su Via Dargone. L'intervento, oltre a risolvere un potenziale rischio per i frequentatori del Parco giochi e la viabilità, ha previsto anche un **arretramento** del muro di sostegno nel tratto, di circa 15 metri, posto all'incrocio tra Via Dargone e Via Pigna che renderà più agevole la viabilità locale e sicuri i pedoni.

Il costo dell'intervento è stato di **17.500 euro**. Nel contempo l'Amministrazione ha **sollecitato** ad Uniacque una **valutazione degli scarichi fognari di questa via** ed a Telecom per interventi sulla rete interrata, sulla scorta di disagi già segnalati nei mesi scorsi dai residenti.

Per poter poi **programmare l'intervento di asfaltatura completa** della via che, con l'aggiunta del **tratto finale già sottoposto a riselciatura** lo scorso anno, permetterà di restituire una strada "storica" di collegamento di Lovere con la sua collina, rinnovata, comoda e sicura.

Intervento di manutenzione e messa in sicurezza della strada agrosilvopastorale in località Valmarino

La località Valmarino si trova sopra Davine e vi si accede o da via Carassone od attraversando l'abitato di Qualino. Si tratta di un tratto di strada con una larghezza massima di poco più di 2 metri e di proprietà comunale per un tratto di 360 metri (di cui 280 in asfalto, 70 in sterrato, 10 in cemento), prima di continuare in un tratto di proprietà privata che conduce all'unica abitazione servita dalla strada.

Il tratto comunale permette inoltre l'accesso al bacino dell'acquedotto di Valmarino ed è classificato come VASP (Viabilità Agro Silvo Pastorale), ed in quanto tale non assoggettata alle normative del codice della strada (per es. su

tale tipo di strada non vi è l'obbligo di guard-rail, muri, drenaggi, segnaletica, spazzamento neve, illuminazione). mSu questo tratto di strada il Comune ha già operato alcuni interventi negli scorsi anni: nel 2011 in occasione della posa della condotta idrica, è stata eseguita la riasfaltatura di gran parte della sede stradale di loc. Valmarino; nel 2016 rifacimento di un tratto di muro di sostegno in cemento armato e pietrame per circa ml 30 mt.

Ogni anno la Comunità montana mette a disposizione cofinanziamenti al 50% a fondo perduto fino ad un massimo di 10.000 euro per intervento. In tal modo con gli

altri 10.000 euro messi a disposizione dalla nostra Amministrazione è stato possibile avviare il progetto di manutenzione straordinaria e di messa in sicurezza sui tratti più ammalorati ed instabili di questa strada, per un importo globale di 20.000 euro. I lavori sono stati eseguiti nel mese di settembre ed hanno previsto:

- la rimozione di ceppaie e delle strutture murarie instabili,
- lo scavo di fondazione per la nuova muratura di sostegno della strada,
- la realizzazione, per complessivi 60 metri lineari, dei nuovi muri ad asse rettilineo o curvilineo, con paramento esterno in

pietra, con ossatura in getto di calcestruzzo con ferri di armatura e riempimento a tergo con materiale drenante,

- ripristino della pavimentazione esistente tramite riempimento, con materiale di risulta della demolizione, livellamento e ripristino asfalto. L'intervento su questo tratto di patrimonio comunale, oltre a migliorare la stabilità della strada, permetterà di operare un allargamento della stessa nei tratti più stretti e pericolosi con maggiore sicurezza per l'unica famiglia residente, per i proprietari degli appezzamenti prospicienti e per gli addetti alla conduzione dell'acquedotto.

Interventi manutentivi con nuovi arredi e giochi nei parchi di Lovere

Si sono conclusi nel mese di settembre importanti interventi in alcuni dei **Parchi pubblici** più frequentati della nostra Città. L'Amministrazione comunale considera questi spazi importanti per l'aggregazione e coesione sociale e per migliorare la qualità della vita quotidiana nei vari quartieri, oltre che favorire l'accoglienza e la permanenza dei visitatori e turisti.

Per questo è stato definito un programma complessivo che andrà ad interessare nel tempo, e man mano verranno reperite le risorse economiche necessarie, diverse aree sia per quanto riguarda aspetti manutentivi che per gli arredi di giochi a disposizione.

Lo scorso anno si è provveduto a dotare il **Parco di via Gallini** con un nuovo gioco multifunzione, piastre in gomma antitrauma e manutenzione delle altalene con un costo complessivo di **18.300 euro**. Nello scorso mese di giugno si sono conclusi i lavori previsti per rendere fruibile ed in sicurezza l'area che ospita il **campo di bocce ed il campo di basket all'interno del Parco di via 2 Giugno, in località Trello**, mediante il rifacimento completo della pavimentazione delle due strutture e l'adeguamento degli spazi per una spesa complessiva **15.200 euro**. Queste strutture rappresentano un importante luogo di riferimento e di aggregazione per persone di tutte le età, non solo di questo luogo densamente popolato, ma anche provenienti da altre parti di Lovere. Del resto, come molti si ricordano, in Trello c'è sempre stata una grande passione per il **gioco delle bocce** e per questo nel **2010**, al termine dei primi lavori per il consolidamento del sottosuolo, al momento di riordinare l'area

adiacente a via 2 Giugno, la nostra Amministrazione aveva scelto di attrezzare, accanto al campo di basket, un nuovo campo di bocce dove fosse possibile praticare ancora questo antico gioco.

In ogni sera di quest'estate, tempo permettendo e davanti ad un folto e partecipe pubblico, si sono disputate partite di bocce con un sano agonismo e fino a notte inoltrata, come una volta succedeva nei campi della Balì e dell'Aurora.

Nel mese di luglio si sono conclusi i lavori per il rifacimento completo dell'area giochi del **Parco Fanti d'Italia, in zona Canottieri**. E' sempre stato questo un parco molto frequentato da loveresi e visitatori e l'intervento strutturale effettuato nel 2010 aveva previsto l'eliminazione delle siepi che lo rendevano luogo appartato e pericoloso, specialmente nelle ore serali, proprio per restituirlo a luogo ludico per piccoli e famiglie. Il castello di legno ed i giochi intorno ad esso in questi anni si sono ammalorati, anche per i ripetuti atti vandalici; per questo la scelta della nostra Amministrazione è stata quella di procedere ad un intervento radicale che portasse ad un **rifacimento completo** dell'area riservata ai giochi per creare un vero **parco giochi inclusivo**, ad iniziare dal nuovo ed esteso fondo antitrauma con la sagoma del lago d'Iseo ed il tricolore. Come tema conduttore dei giochi si è scelto il volo degli aerei in onore del pluridecorato pilota loverese Mario Stoppani. Al castello centrale (che raffigura l'idrovolante CANT Z 506 AI-

RONÈ utilizzato da Stoppani) sono stati aggiunti giochi inclusivi quali una altalena a cesto, un gioco a 4 molle, una giostra accessibile ed un trampolino elastico. Il co-



sto dell'intervento è stato di **48.500 euro**.

Sono stati acquistati tre nuovi giochi nel **Parco della Scuola materna**: uno scivolo, una sabbioniera con rete ed un gioco di equilibrio. Nella parte dedicata all'Asilo Nido comunale sono stati invece posizionati tre nuovi gazebo, una piscina del fango ed un percorso sensoriale. Il tutto a completamento degli interventi effettuati nel corso dell'estate per un valore di **10.700 euro**.

Il tema degli **atti vandalici** nei confronti delle strutture dei parchi è purtroppo sempre vivo e questi atti sconsiderati, volutamente prodotti verso il patrimonio pubblico, costano **diverse decine di migliaia di euro** ogni anno al bilancio comunale. Per questo verrà dato implemento al sistema di sorveglianza mediante telecamere, per dare sicurezza e continuità di utilizzo dei nostri parchi pubblici.

Rifacimento muro del cimitero e sostituzione di cipressi



Le perturbazioni climatiche che generano fenomeni temporaleschi sempre più intensi e pericolosi hanno portato, nella primavera scorsa, alla caduta di uno degli alti cipressi posti all'ingresso del Cimitero.

La pianta si è riversata sulla scalinata d'accesso e durante lo stesso temporale si è creato un cedimento del muro di sostegno prospiciente la strada per Corti. L'Amministrazione comunale ha messo a disposizione la cifra di **23.000 euro** per **riparare il varco nel muro e provvedere alla rimozione di sette cipressi** che, in base alla valutazione fatta, potrebbero loro stessi cedere ai prossimi fenomeni atmosferici.

Così come accaduto in occasione del rifacimento del Parco delle Rimembranze e della Pace nel 2011, anche i sette cipressi abbattuti al cimitero **verranno sostituiti** con altri giovani cipressi. I lavori avranno inizio nelle prossime settimane.

Riapertura dell'antica scala di connessione tra cortile del Polo Tecnico Ivan Piana e via Marconi

Nel programma amministrativo 2009-2014 era prevista l'**apertura della scala** che un tempo univa il cortile interno del Polo tecnico "Ivan Piana" con via Marconi. Tale scelta era inserita nel pacchetto di interventi che l'Amministrazione da anni sta attuando per fornire maggiore sicurezza all'ingresso ed uscita degli studenti dai plessi scolastici loveresi.

Nel particolare, per il Polo tecnico, tale misura è abbinata alla realizzazione del nuovo tratto di passaggio pedonale, in continuità con quello già realizzato qualche anno fa a fianco del parcheggio di via XX Settembre per portare gli studenti fino in via Cesare Battisti, all'ingresso del Convitto, senza passare per il pericoloso incrocio con via F.lli Pellegrini. Lo scorso anno l'Amministrazione comunale aveva avanzato richiesta alla **Provincia**, competente per titolarità dell'Istituto scolastico "Ivan Piana", per realizzare gli interventi.

Durante i sopralluoghi effettuati è stata data priorità alla riapertura, e quindi al riutilizzo, della scalinata che si congiungeva con via Marconi perché questo intervento avrebbe consentito di ridurre di molto il numero degli studenti in uscita ed in entrata dall'ingresso di via XX Settembre con positive ripercussioni sia sulla sicurezza personale che anche sul traffico veicolare.

Per di più la riapertura della scala, che rimarrà ad **uso scolastico**, con chiusura serale, permetterà di avere a disposizione un ingresso in più che favorirà il distanziamento degli studenti.

I lavori da parte della Provincia sono iniziati a settembre ed hanno previsto l'abbattimento del muro di chiusura e della relativa recinzione metallica posti ad inizio scala e dello spostamento della rete dei sottoservizi (metano ed acqua) per le abitazioni attigue. Con questo intervento è aumentata la sicurezza

degli studenti e si può usufruire di parte del sedime dell'antica via di congiunzione tra il Convitto ed il lago, costruita sul torrente Valvendra, interrato fino al suo sbocco nel lago. Via XX Settembre, l'attuale via di congiunzione tra Convitto ed il lago, fu realizzata infatti solo nell'800.

L'Amministrazione comunale desidera **ringraziare** la Provincia per l'intervento e la Dirigente scolastica dell'Istituto "I. Piana" per la collaborazione e l'impegno profuso per il buon esito dell'opera e si adopererà per favorire anche l'altro intervento per il nuovo passaggio pedonale tra via XX Settembre e via Cesare Battisti.



Danni maltempo (Rescudio-griglie nuove-pulizia caditoie, strada di Valmarino)

L'Amministrazione comunale pone estrema attenzione al territorio collinare, in particolare alle vallette in cui scorrono percorsi d'acqua appartenenti al reticolo idrico minore che possono rappresentare potenziali situazioni di pericolo per persone e proprietà, soprattutto alla luce degli intensi fenomeni meteorici che si stanno manifestando con frequenza sempre maggiore.

È quanto si è verificato a fine agosto nella **valletta del Rescudio** presso il Cimitero, dove l'aumento della portata del torrente ha provocato l'accumulo di detriti e rami che hanno ostruito la griglia posta a protezione del "tombotto" sotto il parcheggio in cui, alla fine degli anni '50, venne imbrigliato l'ultimo tratto di questo corso d'acqua.

Se non rimossi prontamente, questi detriti avrebbero potuto provocare l'ostruzione della condotta ed il conseguente allagamento del piazzale

antistante il Cimitero in occasione di future, intense piogge. Per tale motivo nel mese di ottobre si è **provveduto ad eliminare la folta vegetazione** che copre il fondovalle ad opera della Cooperativa Il Piccolo Sentiero ed a **liberare dai detriti la griglia e tutta la radura adiacente all'alveo** con una ditta incaricata.

Un'altra criticità emersa con i temporali di fine agosto è stata l'allagamento del tratto di **strada di lungolago prospiciente Piazza Tredici Martiri e via Gregorini**. La grande quantità di grandine e il dilavamento di foglie e aghi di pino hanno provocato un repentino costipamento delle caditoie a bocca di lupo che convogliano l'acqua meteorica da tali strade nel lago. Questi fenomeni si sono manifestati

anche con l'**ostruzione di numerose griglie** sulle strade all'interno del paese, mentre in altre parti, come per esempio in via Donatori di Sangue, si sono manifestati accumuli di ghiaia e terra provenienti dalle vicine strade sterrate. Pur essendo la pulizia delle caditoie in carico ad Uniacque con frequenza annuale, l'Amministrazione comunale ha **recuperato la somma di 10.000,00 euro per provvedere tempestivamente agli**

interventi di svuotamento sia delle caditoie del lungolago, sia delle griglie riempite dai recenti temporali, mentre altri **10.000 euro** sono stati messi a disposizione per realizzare **nuove griglie** in alcune strade dove si è rivelato insufficiente il sistema di raccolta delle acque reflue. Altri **25.000 euro** sono stati messi a disposizione dal bilancio comunale per risolvere un **intervento urgente** verificatosi sulla **strada comunale**

di Valmarino. I violenti temporali di settembre hanno provocato infatti uno smottamento del fronte strada, in prossimità dell'acquedotto e distante cinquanta metri dal tratto di strada consolidato recentemente. L'intervento necessario è attualmente in fase di progettazione ed i fondi necessari sono stati nel frattempo messi a bilancio. In conclusione, i danni da maltempo sono costati al bilancio comunale **50.000 euro** circa.



Alveo del Rescudio dopo interventi di pulizia



Pulizia di una caditoia in via Donatori di Sangue

Progetto per l'abbattimento di barriere architettoniche

E' intenzione della Amministrazione comunale continuare nella messa in sicurezza dei percorsi e degli attraversamenti pedonali per favorire il più possibile gli spostamenti di tutti i cittadini nel paese. Per questo l'Ufficio tecnico sta predisponendo un progetto per l'abbattimento delle barriere architettoniche di tutti gli attraversamenti ed i marciapiedi pedonali delle strade che si affacciano a lago e che andrà ad integrarsi con gli interventi già realizzati sinora. L'impegno di spesa sarà preso entro la fine di quest'anno e gli interventi saranno preposti nei primi mesi del 2021.

NUMERI UTILI

COMUNE DI LOVERE CENTRALINO	035 983623	OSPEDALE DI LOVERE	035 3067111
PERDITE D'ACQUA su strade, muri, pozzetti e tombini Uniacque	800 123 955	AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS)	035 385602
GUASTI sulla PUBBLICA ILLUMINAZIONE Hera Luce	800 498 616	NUMERO DI EMERGENZA	112
MANCATA RACCOLTA DI RIFIUTI ValCavallina Servizi	800 401 106	CARABINIERI DI LOVERE	035 960557
BIBLIOTECA COMUNALE	035 983700	VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI	035 960222
ACCADEMIA TADINI	035 962780	UFFICIO POSTALE	035 960186
PISCINE COMUNALI	035 960466	INFOPOINT	035 962178
		NUOVA PROLOCO LOVERE	www.nuovaprocolovere.it

SERVIZI SOCIALI

La risposta alla pandemia

L'emergenza Covid-19 ha travolto l'intera organizzazione sanitaria e assistenziale nazionale, ma ha avuto un enorme impatto anche nell'ambito sociale della nostra cittadina colpendo in particolare quelle fasce di popolazione che già vivevano in condizioni di bisogno, povertà, isolamento o malattia; per di più, la pandemia ha messo di fronte a situazioni gravi e inaspettate anche persone e nuclei familiari che fino ad oggi non avevano mai dovuto superare incertezze e difficoltà. I servizi sociali del nostro comune sono stati impegnati anzitutto a recepire le disposizioni nazionali e regionali e in seconda battuta ad adeguare le proprie attività in base alle necessità via via emergenti. L'urgenza per agire velocemente ha stimolato anche gli operatori privati a fare del proprio meglio: i negozi di prossimità, le farmacie, i pediatri e i medici di medicina generale si sono messi subito a disposizione per rispondere ai bisogni della cittadinanza. L'emergenza è stata inoltre occasione per



attivare nuovi servizi e per conoscere situazioni problematiche finora non note ai servizi sociali del comune, create sia dall'impatto della crisi economica, che ha prodotto nuove povertà, sia dall'emersione di nuove richieste derivanti dall'emergenza sanitaria. In particolare il Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD) attuando interventi casa per casa ci ha consentito di venire a conoscenza di nuovi bisogni. Il Comitato Organizzativo Comunale (COC), prontamente attivato, ha predisposto con un gruppo di volontari (appositamente formati, assicurati e dotati di di-

positivi di protezione individuali) la distribuzione di pacchi alimentari e di mascherine, la spesa a domicilio, la divulgazione capillare di informazioni sui servizi e sulle decisioni delle autorità sanitarie regionali e nazionali. Per la popolazione oltre i 60 anni di età e caratterizzata da condizioni di invalidità, fragilità e solitudine, il COC ha avviato misure di sostegno attive anche nella seconda fase dell'epidemia Covid-19 come ad esempio la consegna a domicilio di alimenti, farmaci, pasti e giornali.

È invece sempre rimasto attivo il servizio di prelievi a domicilio, dedicato prioritariamente agli anziani ed agli invalidi: da gennaio a dicembre sono stati eseguiti circa 500 prelievi.

Asilo nido e servizi per minori

Lunedì 7 settembre ha riaperto le porte l'asilo nido comunale. La Cooperativa La Persona, cui è affidato il servizio, ha lavorato in estate per adeguare gli spazi, disciplinare ingressi e uscite, organizzare mensa, orari e calendari, il tutto perché i bambini, soprattutto i più piccoli, trovassero al rientro luoghi accoglienti e attività stimolanti. Per rassicurare le famiglie in merito ad una ripartenza in completa sicurezza e per tutelare sia i bimbi che gli operatori, l'amministrazione comunale ha rimodulato l'organizzazione dei servizi e individuato delle linee guida da seguire sulla scorta delle disposizioni ministeriali.

Le attività all'interno del nido sono organizzate per gruppi separati, non interferenti tra

loro e il più possibile stabili nel tempo; sono privilegiate, fino quando il tempo lo consentirà, le attività didattico-educative all'aperto; nello svolgimento di attività al chiuso è garantito il distanziamento tra i gruppi.

L'orario di servizio è stabilito dalle 8.00 alle 17.00 e attualmente i bambini frequentanti sono 15. Per sostenere economicamente le famiglie degli iscritti, Regione Lombardia ha confermato la misura "Nidi gratis" che quest'anno integrerà il "Bonus asilo nido" dell'Inps.

Nel periodo estivo abbiamo sostenuto con



fondi comunali e fondi dell'Ambito i CRE del Comune di Lovere: la scuola dell'infanzia "Mons. Geremia Bonomelli" ha accolto 34 bimbi da 0 a 6 anni, mentre il CRE della parrocchia in oratorio ha visto la partecipazione di 95 iscritti fra i 6 e i 14 anni di età.

Sostegno economico alle famiglie e ai cittadini in difficoltà

L'Assessorato ai servizi sociali ha attivato nel mese di aprile i "Buoni alimentari" per i quali sono stati utilizzati 30.150 euro di cui 27.531 euro da fondi ministeriali e 2.619 euro dalle attività commerciali. I criteri di assegnazione e le categorie degli aventi diritto sono stati stabiliti dal Consiglio di Rappresentanza e condivisi da tutti gli Ambiti provinciali sulla base delle inderogabili indicazioni ministeriali.

Hanno così ricevuto il "Buono alimentare" 108 nuclei familiari per un totale di 330 persone di cui ventotto sotto i 5 anni e dieci ultra 65enni con una media di 279 euro a famiglia e una media pro capite di 91,35 euro. Tra aprile e maggio sono stati distribuiti 67 pacchi alimentari Caritas a favore di 103 persone, 55 pacchi donati dagli Alpini a favore di 123 persone, 22 pacchi dell'associazione Dante di Flero destinati a 28 persone per un totale di complessivo di 144 pacchi. L'organizzazione e la distribuzione dei pacchi alimentari è stata possibile grazie al lavoro dei funzionari e dei dipendenti comunali, del gruppo scout loverese e dei numerosi volontari gestiti dal Centro Operativo Comunale. Tra buoni spesa e pacchi alimentari si è riusciti ad aiutare 550 persone.

Successivamente, nel periodo giugno-dicembre sono stati distribuiti altri 43 pacchi donati dagli Alpini e 280 pacchi alimentari Caritas. A novembre sono stati destinati al comune di Lovere nuovi fondi per la solidarietà alimentare che ammontano a 27.531 euro che saranno utilizzati per i cittadini più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da Covid-19 e per le persone in stato di bisogno.

Rispetto alla stessa misura attuata nel periodo di marzo-aprile, la situazione socio-economica del nostro comune è cambiata: la maggior parte dei nuclei familiari che hanno beneficiato del contributo nella prima fase non ha manifestato nuove esigenze nel reperire beni di prima necessità. Ciò è dovuto alla progressiva ripresa delle attività lavorative, alla conseguente conclusione della cassa integrazione, all'entrata in vigore di misure finalizzate a supportare le famiglie tra cui il contributo per gli affitti, i voucher baby sitting, i bonus per gli asili nido e la misura regionale "Nidi gratis".

I nostri cittadini hanno potuto inoltre accedere a:

- 1) Contributo comunale di solidarietà anno 2020 (finanziato con fondi regionali) per il sostegno al pagamento dell'affitto e spese per nuclei familiari assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica.
- 2) Contributo comunale per compartecipazione al costo del pasto degli alunni che frequentano la scuola dell'infanzia e la scuola primaria.
- 3) Contributi economici comunali ad hoc su istanza di parte dei cittadini in particolari condizioni disagiate.
- 4) Assegni Inps di maternità e terzo figlio concesso dal Comune.
- 5) Bonus gas, bonus elettrico e bonus idrico (con sconto in bolletta per gli aventi diritto).
- 6) Contributo regionale per il pagamento dell'affitto riservato ai cittadini in locazione privata.
- 7) Aiuti regionali ai cittadini con disabilità e loro familiari.
- 8) Dote scuola regionale.
- 9) Reddito di cittadinanza.
- 10) Reddito di Emergenza.
- 11) Sospensione dei versamenti e dei tributi regionali.
- 12) Bonus regionale da 500 euro per l'acquisto di Pc e bonus nazionale per banda larga di Internet.

Violenza di genere

È ripartito il percorso amministrativo e logistico per aprire a Lovere uno spazio di ascolto per donne che subiscono maltrattamenti: è prevista la ristrutturazione dei locali messi a disposizione dalle suore di Maria Bambina in via Gerosa. Nel frattempo la formazione delle volontarie, iniziata a gennaio, è ripresa a giugno: gli incontri si effettuano da remoto e il percorso è impegnativo ma molto stimolante ed importante. Si continuerà con percorsi di praticantato non appena completata la prima parte della formazione.

In occasione del 25 novembre, Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, l'Amministrazione comunale di Lovere ha partecipato alla campagna di sensibilizzazione esponendo un telo in piazza Tredici Martiri, una proiezione sull'abside della trecentesca chiesa di San Giorgio e l'esposizione delle bandiere a mezz'asta in segno di lutto per tutte le vittime di violenza.



L'Eco caffè



Domenica 6 dicembre l'Eco Caffè, la redazione mobile de L'Eco di Bergamo ha fatto tappa a Lovere per raccontare la nostra comunità mettendo in luce le bellezze del territorio, chiacchierando con l'amministrazione di temi di attualità e presentando il progetto sociale "RSA Aperta e Sicura" della Casa della Serenità che l'Eco Caffè, insieme alla piattaforma di raccolta fondi Kendoo, intendono sostenere e comunicare. Fino al 31 gennaio è possibile contribuire alla campagna di raccolta fondi sul sito kendo.it nella sezione "progetti in corso" cliccare su *Rsa aperta e sicura*.



Riforma Terzo Settore

Tutte le associazioni sono interessate dalla riforma del Terzo Settore. Si tratta di un processo politico e amministrativo complesso che ha messo in difficoltà diverse realtà, timorose addirittura di scomparire. La riforma infatti stravolge l'attuale impostazione del mondo associativo che sarà soggetto ad adempimenti fiscali e contabili con conseguente aumento dei costi di gestione.

Per supportare gli enti e i gruppi in questa delicata fase di passaggio e di cambiamento, l'amministrazione comunale intende programmare fin da gennaio 2021 alcuni incontri durante i quali saranno illustrate le novità coinvolgendo diversi esperti del settore. La riforma peraltro coinvolge anche l'amministrazione comunale in quanto modifica il suo rapporto con gli enti del Terzo Settore introducendo regole e norme per la programmazione e l'organizzazione degli interventi e dei servizi di interesse generali.

Le Associazioni

L'emergenza causata dalla pandemia Covid-19 e le misure imposte per impedirne la diffusione hanno colpito anche le attività delle associazioni che operano senza fini di lucro e che supportano il Comune nella promozione del territorio attraverso la realizzazione di varie iniziative in campo sociale, culturale, sportivo e turistico.

Per garantire che anche in futuro questi gruppi possano continuare a operare, la Giunta comunale ha de-



stinato, tramite un bando pubblico a loro riservato, parte delle risorse del "Decreto Rilancio" per un totale complessivo di 38.400 euro. L'obiettivo è sostenere le attività di chi si è ritrovato senza risorse essendo venute meno le proprie attività ordinarie.

Quest'anno non avrà luogo la tradizionale Festa Natalizia che vede ogni anno la partecipazione di numerosi anziani e di tanti ospiti della Casa della Serenità.

Nell'attesa di poter festeggiare di nuovo tutti insieme l'Assessorato ai Servizi Sociali augura a tutti di trascorrere le prossime festività in serenità e salute.

Piazza Tredici Martiri si illumina con i colori dell'Italia

Questo anfiteatro ha rappresentato fino allo scorso inverno, assieme ad altri palazzi e piazze di Lovere, il palcoscenico ideale del progetto artistico ed illuminotecnico chiamato "Lovere, il Borgo della Luce".

Avviato dall'Amministrazione comunale nel 2016 con lo scopo di valorizzare le bellezze architettoniche, storiche ed artistiche della nostra cittadina, da subito ha saputo creare un'atmosfera incantata nella quale le opere d'arte proiettate acquistano nuova vita e dimensione ed allo stesso tempo trasmettono nuove prospettive e vedute del Borgo antico.

Colorando i nostri storici palazzi, riflessi di nuova luce nelle acque del lago, le dieci edizioni del progetto hanno suscitato meraviglia e trasmesso nuove emozioni non solo ai visitatori, ma grazie anche alla grande attenzione dei media nazionali ed internazionali, hanno promosso e valorizzato il nome di Lovere, non solo in Italia. La pandemia da Coronavirus ha portato la nostra Amministrazione alla scelta di non programmare l'edizione estiva del "Borgo della Luce" in segno di rispetto e di attenzione alle nuove esigenze create dall'emergenza.

Con la certezza che sapremo superare le difficoltà presenti, abbiamo deciso di illuminare con i colori della nostra Bandiera tutte le sere dal 1° maggio il monumento alla Libertà posto al centro della Piazza e l'abside della Chiesa di S. Giorgio con i volti delle due Sante loveresi, Bartolomea Capitanio e Vincenza Gerosa, nostre Patrone, di cui quest'anno ricorre il settantesimo di Canonizzazione, avvenuta a Roma il 18 maggio 1950. Successivamente la proiezione è stata sostituita per celebrare il 500° anniversario della consacrazione della Basilica di Santa Maria (2 agosto), per la Giornata mondiale della poliometite (24 ottobre- iniziativa promossa dal Rotary Club di Lovere, Iseo, Breno), e per la giornata mondiale contro la violenza sulle donne (25 Novembre).

Premiato il progetto "Lovere il Borgo della Luce"



L'edizione invernale del progetto "Lovere, il Borgo della luce" si è aggiudicata il "Premio Italive 2019" nella categoria "Eventi folkloristici e rievocazioni storiche". Italive.it è un'iniziativa patrocinata dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, promosso da Consumerlab e Comitas con la partecipazione di Autostrade per l'Italia e la collaborazione di Coldiretti, finalizzata ad offrire agli automobilisti informazioni sulle attività che animano il territorio attraversato, garantire esperienze di viaggio originali e coinvolgenti e promuovere il turismo di qualità valorizzando lo straordinario patrimonio di ambiente e paesaggio, arte, cultura, tradizioni popolari ed agroalimentari del nostro Paese.

Nuovo portale istituzionale conforme alle linee guida

Dallo scorso mese di maggio è online il nuovo sito internet istituzionale del Comune di Lovere, realizzato con tecnologia open source (Joomla) secondo le linee guida di design per i portali della Pubblica Amministrazione italiana redatte dall'AgID (Agenzia per l'Italia Digitale).

www.comune.lovere.bg.it è "responsive", in grado cioè di adattarsi alle dimensioni dello schermo da cui lo si navigherà, risultando perfettamente fruibile e leggibile sia da computer che da tablet o telefonino. Rispettando

i requisiti di accessibilità, il sito consente una piena navigazione anche a non vedenti e ipovedenti.

Grazie alla nuova veste grafica e ad un'organizzazione dei contenuti e dei servizi più funzionale e intuitiva, gli utenti possono trovare con maggiore facilità e immediatezza le informazioni d'interesse: dall'Amministrazione agli uffici comunali, dalle ultime notizie all'amministrazione trasparente, dalla possibilità di effettuare segnalazioni direttamente online all'albo pretorio, e molti altri servizi ancora.



Natale

Anche per il periodo Natalizio "Lovere, il Borgo della Luce" non illuminerà la cittadina come magicamente ha fatto negli ultimi anni. Una decisione dolorosa, ma ancora necessaria nel rispetto della situazione emergenziale ancora molto delicata.

Il dramma che stiamo vivendo sta lasciando un segno indelebile in ognuno di noi, ma abbiamo voluto comunque reagire e cercare di infondere fiducia e speranza nei cittadini, negli operatori economici e in tutti coloro che vivranno la cittadina in questo periodo. Questo Natale loverese sarà più sobrio, più intimo ma non vuole rinunciare ad un'atmosfera che scaldi il cuore e faccia sentire chi si sposterà nella cittadina a casa, nel calore della propria casa. Abbiamo così predisposto un percorso di luminarie, installato in piazza Tredici Martiri un tradizionale albero di Natale e proiettato, sull'abside di S. Giorgio, l'immagine dell'opera di Bernardino Campi raffigurante la Madonna con il Bambino, esposta nelle sale della galleria d'arte dell'Accademia Tadini. Con le associazioni As.Ar.Co. Lovere, Nuova Proloco Lovere, il gruppo "Allestendo solidarietà" abbiamo coordinato gli allestimenti resi possibili grazie al contributo di As.Ar.Co. e di molti commercianti, in tutto il Borgo antico e sul lungolago creando così un'atmosfera magica fatta di luce, alberi di Natale e addobbi. Infine, poiché il Borgo non potrà essere allietato dagli eventi che ogni anno scaldavano l'atmosfera e richiamavano molti visitatori, abbiamo voluto far rivivere per pochi attimi questa magia mediante la realizzazione di tre video di auguri in alcuni luoghi più significativi della nostra cittadina, che negli anni sono stati palcoscenico di momenti spensierati per tutti noi.

I video saranno pubblicati sulla pagina Facebook "Lovere Eventi", con l'auspicio che possano raggiungere i loveresi e tutte le persone che portano Lovere nel cuore facendo sentire loro il calore e la vicinanza della nostra cittadina.

Il nostro più sentito ringraziamento ai dipendenti degli uffici comunali e a tutti coloro che a vario titolo hanno reso possibile tutto questo.

INFOPOINT - Andamento Turistico

Sono molti i turisti che in estate hanno scelto il territorio dell'alto Sebino per trascorrere le proprie vacanze o, semplicemente, una piacevole giornata.

Contrariamente al trend registrato negli ultimi anni, quest'estate si sono registrate per lo più presenze di italiani, lombardi in primis. Non sono mancate però le prenotazioni degli stranieri, soprattutto tedeschi, belgi ed olandesi. Davvero molto positivo e confortante (soprattutto se confrontato con le previsioni di qualche mese prima) il dato delle presenze registrato dalle strutture ricettive che, specialmente ad agosto,

hanno registrato il "fully-booked". Molto positivo anche il dato relativo alle presenze nel mese di settembre.

Fra le informazioni più richieste dagli utenti dell'Infopoint Alto Lago d'Iseo (quasi 11.000 italiani e 1.500 stranieri da inizio anno nonostante il lockdown e le restrizioni legate al Covid-19) vi sono quelle relative alle escursioni in battello, alle passeggiate nelle montagne e nelle colline circostanti, al "Cammino di Carlo Magno" e agli eventi organizzati sul lago e nelle valli limitrofe, nonché ai noleggi di barche ed e-bike e tour del borgo antico di Lovere, fra i più belli d'Italia.

L'alto Lago d'Iseo diventa set cinematografico per una serie tv di Sky Germania

Nello scorso mese di settembre sono state effettuate sul nostro lago le riprese cinematografiche per la serie televisiva "Funeral for a dog" prodotta per SKY Germania dalla società tedesca Flare Entertainment GmbH in collaborazione con Viola Film, società di Roma responsabile della produzione esecutiva per la realizzazione delle riprese italiane. Gli episodi della serie verranno trasmessi su Sky Germania il prossimo anno e, successivamente, saranno visibili anche per il pubblico italiano.

La produzione ha stabilito il suo quartier generale presso il porto Turistico di Cornasola che si è rivelato perfetto per le esigenze logistiche e organizzative; nello spazio d'acqua antistante sono state anche effettuate

le riprese dal lago oltre alle scene di movimento delle imbarcazioni. Sono state impiegate complessivamente 130 persone fra troupe e attori italiani e tedeschi, che hanno soggiornato nelle strutture ricettive del territorio.

La produzione, inoltre, si è avvalsa della collaborazione di molte realtà locali, tra cui la Canottieri Sebino.

Questa è la seconda volta che Lovere ospita il set di un film di livello internazionale. Pochi anni fa, nel borgo antico, fra i più belli d'Italia, erano state girate diverse scene del film "Respiri" con l'attore Alessio Boni.

Il Comune sempre più "social" sbarca su Instagram

È attivo da alcune settimane il profilo @lovereeventi su Instagram, uno dei social network più diffusi e popolari in Italia e nel mondo. Affiancando e integrando l'attività svolta dall'omonima pagina Facebook, @lovereeventi contribuisce a promuovere in modo ancor più incisivo la nostra cittadina, il suo borgo antico e le sue eccellenze mediante la pubblicazione di immagini e video di grande suggestione, realizzati anche da cittadini e turisti che li condividono sul proprio profilo utilizzando l'hashtag ufficiale #lovere.

Nuovo look per lovereeventi.it

Come molti avranno notato, da alcune settimane il sito www.lovereeventi.it si presenta con una grafica completa rinnovata e contenuti ancor più ricchi. Un intervento necessario soprattutto in considerazione del fatto che il precedente portale, realizzato nel 2011, non era responsivo, in grado cioè di adattarsi automaticamente ai dispositivi su cui viene visualizzato, rendendo così difficile la consultazione dei contenuti da parte degli utenti che vi accedevano da tablet e smartphone. Oltre ad una sezione dedicata agli eventi e alle manifestazioni organizzate dall'Amministrazione, dalle Associazioni e dalle realtà aggregative operanti sul territorio comunale (quest'anno fortemente ridotte causa Covid-19), il nuovo sito presenta un form ad hoc per iscriversi alla newsletter, il "social wall" all'interno del quale scoprire le immagini e i video pubblicati sui profili Facebook e Instagram @lovereeventi e una pagina dedicata all'Infopoint e ai servizi offerti all'utenza. In continuità con l'omonima campagna pubblicitaria promossa dall'Amministrazione comunale nel corso dell'estate, la sezione "Voglia di Lovere" offre al visitatore la possibilità di scoprire la storia e gli orari di apertura dei luoghi di interesse di uno dei Borghi più belli d'Italia, nonché scaricare brochure e mappe informative, conoscere le proposte per il tempo libero, i numeri utili... e molto altro ancora.

Il sito, costantemente aggiornato, sarà implementato con nuovi servizi e contenuti nel corso delle prossime settimane.

SERVIZIO WHATSAPP COMUNALE 333 6123685



Riceverai direttamente sul tuo cellulare informazioni di pubblica utilità, scadenze comunali, modifiche alla viabilità, eventuali stati d'emergenza, iniziative ed eventi in programma nel nostro Comune.

Come attivare il servizio:

1. Scarica e installa sul tuo cellulare, qualora non lo avessi già fatto, l'applicazione WhatsApp;
2. Salva il numero di telefono 333 6123685 nella rubrica del tuo cellulare (ti suggeriamo di nominarlo Lovere Informa);
3. Invia attraverso WhatsApp un messaggio con il testo "ISCRIVIMI".

L'iscrizione verrà accolta con un messaggio di benvenuto e con l'invito a leggere la policy del servizio che si intenderà così accettata.

I messaggi saranno inviati in modalità broadcast, quindi nessun utente potrà vedere i contatti altrui garantendo la privacy.

La comunicazione è unidirezionale dal Comune al Cittadino. Il numero 333 6123685 non può dunque essere utilizzato per chiamate, messaggi o segnalazioni, a cui questo servizio non risponde.

Per maggiori info: www.comune.lovere.bg.it/whatsapp

**L'Amministrazione Comunale
augura Buon Natale e Felice Anno Nuovo**

